



CRISI DA PANDEMIA

## Coronavirus, Regione Lazio stanziata 34mln per i ristori

La Regione Lazio stanzierà 34 milioni di euro per fornire ristori alle categorie lavorative in difficoltà a causa della situazione sanitaria. Il Presidente Nicola Zingaretti ha detto che "con un nuovo bando multimisura da 30 milioni di euro andremo a ristorare con un sostegno al reddito di 600 euro colf e badanti, operatori del settore turistico, lavoratori della cultura e dello spettacolo, collaboratori sportivi e partite Iva". La misura fa seguito a un precedente stanziamento di 500 milioni di euro che la Regione aveva effettuato nel 2020. "Per cultura e sport, inoltre, con 4 milioni di euro effettueremo lo scorrimento delle graduatorie degli avvisi pubblici pubblicati lo scorso dicembre per la concessione di contributi a fondo perduto destinati ad associazioni culturali e associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito culturale e di animazione territoriale, ad associazioni e società sportive dilettantistiche e ai teatri del Lazio". "I sostegni economici saranno veloci e immediati - garantisce Zingaretti -, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno". Dai dati forniti risulta che del secondo blocco di aiuti rivolti agli operatori dello spettacolo, da 4 milioni di euro, la somma sarà suddivisa in 2,8 milioni di euro alle Associazioni culturali e alle Associazioni di Promozione Sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione territoriale e circa 1,2 milioni alle Associazioni e alle Società Sportive Dilettantistiche. Infine saranno stanziati 119.000 euro che andranno ai gestori di spazi teatrali.

Invece i 30 milioni di ristori rivolti ai lavoratori saranno impiegati affianco alle somme stanziata dal Governo. Il bando è disponibile sul sito della Regione Lazio ed è costituito da quattro misure a sostegno del reddito per i lavoratori che hanno cessato o ridotto l'attività e una è di contributo alla liquidità di lavoratori autonomi e ditte individuali titolari di partita Iva la cui attività appartiene a uno dei codici Ateco riportati nella lista in allegato. Le domande si potranno iniziare a inviare dal 6 aprile.

servizio a pagina 9

## Consiglio straordinario: potrebbe esercitare i poteri sostitutivi nella Capitale Emergenza rifiuti, la Regione pronta a commissariare Roma

- In questi giorni partirà una cabina di monitoraggio sull'attuazione del Piano
- Avvisati i Comuni che non hanno messo in atto le regole varate ad agosto

La Regione Lazio è pronta a commissariare Roma sui rifiuti. L'assessore regionale, Massimiliano Valeriani, parlando in Consiglio non ha mai pronunciato le parole "Roma Capitale" nella relazione letta durante la seduta straordinaria dell'Assemblea della Pisana sui rifiuti ma il destinatario era chiaro, soprattutto per quanto sta accadendo nelle ultime ore nella città eterna dopo la chiusura della discarica di Rocca secca.

"Vi annuncio il nostro intendimento di esercitare da qui a breve i poteri sostitutivi per tutte le inadempienze territoriali che producono solo crisi, lamenti giusti e legittimi da parte dei cittadini ma inascoltabili da parte di molti amministratori che invece di assumersi le proprie responsabilità restano fermi - ha detto Valeriani - Questo non lo possiamo accettare e non possiamo continuamente chiedere una mano alle altre regioni o agli altri paesi. C'è bisogno che ognuno faccia la propria parte.

Se governi e tocca a te, è necessario che anche sul tema dei rifiuti non ci sia continuamente questo gioco del cerino ma che ognuno provveda a fare quello che deve".



## Cerveteri, quali prospettive?

Rischio Covid, paravento per una democrazia 'a la carte'  
Grave attacco del M5S al Sindaco e al Presidente del Consiglio

di Alberto Sava

Premesso che i consigli comunali si svolgono nella legalità e nel rispetto della normativa, garantita dalla figura istituzionale preposta, i problemi sorgono sull'applicazione delle norme che scorre sul filo di un affilissimo rasoio. La pensano così i consiglieri comunali di opposizione che, al netto della premessa di cui sopra, sca-

ricano accuse e critiche pesantissime all'intera maggioranza, composta dall'onnipotente Pascucci, accusato di essere sempre più distaccato dal suo ruolo di sindaco. Intorno a lui un manipolo di fedelissimi, pronti a seguirlo fino alla fine, con al seguito i 'silenziosi' consiglieri della maggioranza. Cerveteri è un comune abbandonato a se stesso sul piano amministrativo, e su quello politico siamo ai titoli di coda.

servizio a pagina 5

## A Ladispoli rifiuti meno cari

Il sindaco Grando: "Frutto del lavoro di tutti ma soprattutto dei cittadini, nel 2020 abbiamo toccato la cifra record del 72,01% di differenziata"

Nell'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la diminuzione della tassa sui rifiuti, che nel 2021 calerà del 2,5%. "E' il frutto di un lavoro che coinvolge tutti - ha affermato il sindaco Grando - amministrazione, ditta appaltatrice e soprattutto i cittadini che effettuano la differenziata".

servizio a pagina 16



"Blu Taxi"

## E' la Giornata Mondiale dell'Autismo

Oggi ricorre la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. Istituita nel 2007 dall'assemblea generale dell'Onu. In questa occasione tutti i taxi italiani viaggeranno con un fiocco blu sull'antenna. C'è l'adesione dei tassisti di Roma, Milano, Brescia, Bergamo, Torino, Genova, Trieste, Verona, Padova, Mestre, Bologna, Lucca, Firenze, Livorno, Fiumicino, Salerno, Cagliari, Bari, Brindisi, Lecce, Messina, Palermo, Catania e Trapani. L'iniziativa si chiama "Blu taxi". Spiega Marco Salsiccia, presidente di "Tutti taxi per amore", associazione di tassisti spesso protagonista di iniziative di solidarietà: "Vogliamo favorire l'inclusione sociale". "Le antenne dei taxi a sostegno dell'autismo e del progetto il Villaggio della Felicità, il dopo di noi con noi. Più siamo meglio ci muoviamo. aggiunge Antonio Riggio presidente dell'associazione Autismo in Movimento. "Solo accettando l'autismo si vive senza paura, vergogna e incertezza, ma con l'amore di tutti si supera l'indifferenza" ricorda Giuseppe Mele, tassista e papà di Valerio bimbo con disturbo dello spettro autistico.



Il giovane di Ladispoli in prestito ai biancocelesti Alessandro Colace il sogno continua Segnato il primo goal con la Lazio

a pagina 17

Italia divisa solo tra arancione e rosso per tutto il mese di aprile

# Decreto Covid, le scelte del Governo

## *Deroghe solo con un decisivo calo dei contagi e un netto aumento delle vaccinazioni*

Dal ritorno a scuola in presenza ovunque fino alla prima media fino al divieto di fare visite agli amici nelle regioni in zona rossa, ad eccezione del weekend di Pasqua. E l'Italia divisa solo tra arancione e rosso per tutto il mese di aprile, anche se si può sperare in deroghe con un decisivo calo di contagi e un netto aumento delle somministrazioni del vaccino in quei territori con dati da giallo.

### Alcune delle misure previste dal nuovo decreto legge del Governo

**SCUOLA** - Si tornerà in presenza anche nelle zone rosse fino alla prima media mentre in quelle arancioni saranno in classe gli alunni fino alla terza media e quelli delle superiori, ma al 50%. I presidenti di Regione, a differenza di quanto è stato fino ad oggi, non potranno emanare ordinanze più restrittive per chiudere le scuole.

**PASQUA IN ROSSO** - Dal 3 al 5 aprile (come prevede già l'attuale decreto) tutta Italia sarà in zona rossa, come a Natale. Non si potrà circolare neanche all'interno del proprio comune ma è consentito, una sola volta al giorno, spostarsi in ambito regionale in massimo due persone più i minori di 14 anni conviventi per andare a trovare parenti o amici. E' inoltre sempre possibile svolgere attività motoria, ma solo in prossimità della propria abitazione, e attività sportiva all'aperto in forma individuale.

**NIENTE ZONA GIALLA** - Fino al 30

aprile tutta Italia sarà in zona arancione o rossa. Il Comitato tecnico scientifico ha più volte sottolineato che le misure previste per le zone gialle hanno dimostrato "una capacità di contenere l'aumento dell'incidenza ma non la capacità di ridurla". Il decreto prevede però una verifica a metà aprile: se la situazione epidemiologica lo consentirà, si valuterà la possibilità che le zone dove la diffusione del virus è più contenuta possano tornare in giallo e, dunque, procedere ad alcune riaperture, in particolare di bar e ristoranti, cinema e teatri.

**POSSIBILI DEROGHE, MA DIPENDE DA CONTAGI E VACCINI** - Per quelle Regioni in arancione che però avranno dati da zona gialla sono previste possibili deroghe in base all'andamento dei dati su contagi e cifre sulle somministrazioni del vaccino, in particolare alla popolazione anziana fragile. Dunque un eventuale ritorno al giallo solo per quei territori con dati epidemiologici bassi e numeri alti delle inoculazioni.

**SPOSTAMENTI** - Restano vietati gli spostamenti tra le Regioni, a meno che non si abbia una seconda casa. La mobilità è consentita solo per motivi di lavoro, salute e necessità. Sarà sempre possibile rientrare alla propria residenza, domicilio o abitazione.

**IN ZONA ROSSA STOP VISITE AD AMICI, MA A PASQUA SÌ** - Nelle zone rosse non sarà consentito andare a trovare parenti o amici una volta al giorno e in massimo due persone (oltre ai minori di 14 anni conviventi)



ti) come invece sarà permesso nel weekend di Pasqua quando tutta Italia sarà in rosso. Le visite, sempre una sola volta al giorno e sempre in non più di due persone, saranno invece consentite in zona arancione, all'interno del comune di residenza.

**COPRIFUOCO** - Confermato il divieto di uscire di casa dalle 22 alle 5. Anche in questo caso, il divieto non vale in caso di lavoro, salute o necessità.

**BAR E RISTORANTI** - Restano chiusi. Possibile solo l'asporto, fino alle 18, e la consegna a domicilio, fino alle 22 e solo per i ristoranti. In caso di ripristino delle zone gialle, bar e ristoranti potranno riaprire a pranzo.

**PALESTRE, PISCINE, CINEMA, TEATRI, MUSEI** - Ancora niente aperture fino al 30 aprile. Se la verifica di metà mese darà esito positivo e dunque torneranno le zone gialle, si

potrebbe valutare la riapertura di cinema e i teatri con le regole che erano già previste nel precedente decreto: prenotazione obbligatoria, massimo 200 spettatori al chiuso e 400 all'aperto. Possibile riapertura anche per i musei.

**SECONDE CASE** - Sarà sempre possibile raggiungere le seconde case, anche in zona rossa, a patto che non ci siano però ordinanze dei presidenti di Regione che impongono regole più restrittive. E' il caso ad esempio di Campania Puglia e Liguria, che hanno posto per Pasqua il divieto non solo per i non residenti ma anche per i residenti. L'accesso alle seconde case per i non residenti è vietato in Valle d'Aosta, Alto Adige, Trentino, Toscana, Sardegna. In Sicilia si entra solo con tampone negativo effettuato 48 ore prima dell'arrivo.

**OBBLIGO DI VACCINAZIONE PER SANITARI E FARMACISTI** - Chiunque lavori in una struttura sanitaria, medici, infermieri, operatori socio-sanitari, farmacisti, dipendenti anche amministrativi di Rsa e studi privati dovrà vaccinarsi. Per chi rifiuta è prevista la sospensione dello stipendio per un tempo congruo all'andamento della pandemia. Quando si raggiungerà l'immunizzazione di massa o si registrerà un calo importante della diffusione del virus, la sanzione verrebbe revocata. La sospensione durerà al massimo sino al 31 dicembre del 2021. Previsto anche lo "scudo penale" per i somministratori che seguono le regole, limitando la punibilità ai soli casi di colpa grave.

**STRETTA SUI VIAGGI** - L'ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza valida fino al 6 aprile prevede che tutti coloro che hanno soggiornato o transitato nei 14 giorni antecedenti all'ingresso in Italia in uno o più Stati e territori dell'Ue siano obbligati a sottoporsi alla sorveglianza sanitaria e ad un periodo di 5 giorni di quarantena.

**VIA LIBERA A CONCORSI PUBBLICI** - Inserita nel decreto la norma che sblocca tutti i concorsi nella Pubblica Amministrazione dopo il via libera del Cts al protocollo del ministero della Funzione pubblica. Si potranno svolgere le prove su base regionale e provinciale e, dove possibile, in spazi aperti. Dal 3 maggio è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

## Osservatorio Confcommercio: la Tari a 9,73 mld (+80%) in soli dieci anni

Nel 2020, nonostante il blocco delle attività economiche causa Covid e la conseguente drastica riduzione della quantità di rifiuti prodotta - oltre 5 mln di tonnellate in meno rispetto al 2019 - il costo totale della tassa rifiuti (Tari) non arretra la sua corsa e raggiunge il livello record di 9,73 miliardi con un incremento dell'80% negli ultimi 10 anni. Un "vero e proprio paradosso che penalizza ulteriormente le imprese del terziario, già duramente colpite dagli effetti della pandemia, con costi che restano ancora troppo alti e sproporzionati a fronte dei quali, peraltro, non corrisponde un'efficiente gestione dei servizi resi dagli enti locali". E' la "fotografia" scattata dall'Osservatorio Tasse Locali di Confcommercio, strumento permanente dedicato alla raccolta e all'analisi di dati e informazioni sull'intero territorio relative alla tassa rifiuti pagata dalle imprese del terziario, che nel 2020 ha censito le delibere e i regolamenti di tutti i Comuni capoluoghi di provincia oltre a più di 2.000 altri Comuni di piccole e medie dimensioni.

Secondo l'analisi dell'Osservatorio, su 110 capoluoghi di provincia e Città Metropolitane, quasi l'80% dei Comuni non ha ancora definito questo nuovo metodo e nel 21% dei Comuni che, invece, lo hanno recepito, in più della metà dei casi (il 58%) il costo della Tari risulta, paradossalmente,



in aumento mediamente del +3,8%. Due esempi: nel Comune di Ancona, per un bar di 100mq la Tari nel 2020 è aumentata di 112 euro; per un supermercato di 100mq nel Comune di Torino l'aumento arriva a 312 euro. Questo significa che "l'adozione del nuovo metodo tariffario Arera per oltre la metà dei Comuni è stata colta come l'occasione per ritoccare ulteriormente al rialzo il valore complessivo della spesa per i rifiuti".

## Coldiretti stima 1,1 milioni di tonnellate di cibi e vini invenduti

Con le misure anti Covid previste dall'ultimo decreto per tutto il mese di aprile salgono a 1,1 milioni di tonnellate i cibi e i vini invenduti dall'inizio della pandemia per i crolli delle attività di bar, trattorie, ristoranti, pizzerie e agriturismi che travolge a valanga interi settori dell'agroalimentare Made in Italy. E' quanto emerge dal primo bilancio della Coldiretti sull'impatto sulla filiera agroalimentare delle chiusure decise dal Consiglio dei Ministri diffuso in occasione del Summit della Coldiretti con il Governo "Recovery Food", l'Italia riparte dal cibo" organizzato con Filiera Italia a Palazzo Rospigliosi a Roma. Al danno economico ed occupazionale si aggiunge il rischio di estinzione per oltre 5mila specialità dell'enogastronomia locale, dai formaggi ai salumi fino ai dolci, per la mancanza di sbocchi di mercato per l'assenza di turisti e la chiusura di ristoranti e agriturismi dove le tradizioni dai campi alla tavola sono tramandate da secoli. In pericolo con la pandemia c'è anche il primato nazionale della biodiversità conquistato dall'Italia in Europa, come ha dimostrato il primo salone su "I tesori dei borghi d'Italia" da salvare dalla crisi Covid realizzato dalla Coldiretti. Un patrimonio storico e ambientale ma anche economico che offre opportunità di occupazione a decine di migliaia di famiglie in aree interne spesso senza reali alternative. Si stima che 330mila tonnellate di carne



bovina, 270mila tonnellate di pesce e frutti di mare e circa 220 milioni di bottiglie di vino - sottolinea la Coldiretti - non siano mai arrivati nell'ultimo anno sulle tavole dei locali costretti ad un logorante stop and go senza la possibilità di programmare gli acquisti anche per prodotti fortemente deperibili. Numeri dietro i quali - precisa la Coldiretti - ci sono decine di migliaia di agricoltori, allevatori, pescatori, viticoltori e casari che soffrono insieme ai ristoratori.

# Il primo ostacolo è la burocrazia, il secondo le risorse disponibili

## Restart: l'Italia riparte dai piccoli borghi e comuni

Il primo ostacolo è la burocrazia, il secondo le risorse disponibili. C'è un comune denominatore nell'esperienza virtuosa di tre realtà territoriali del Mezzogiorno: Badolato in Calabria, Castel del Giudice in Molise e Pietrelcina in Campania: la fiducia e la determinazione, così i due ostacoli si possono abbattere. Il Think Tank "Ned-New European Dream", aggiunge un nuovo contributo di idee per la rinascita e lo sviluppo del Mezzogiorno anche in vista del Next Generation EU. Badolato: dallo spopolamento al sistema di accoglienza ed ospitalità diffusa ed alla rinascita. Racconta la sua storia l'imprenditore e vice sindaco di Badolato Domenico Leuzzi. "Il terremoto, l'alluvione e lo spopolamento, l'emarginazione ed isolamento degli anni ottanta, l'incubo di finire nell'abbandono. Poi - racconta Leuzzi - il colpo di coda del dramma, l'arrivo dei Kurdi nel 1997 con lo sbarco dell'Ararat. A loro abbiamo offerto ospitalità nel centro storico abbandonato. Da lì siamo partiti con l'associazione "ProBadolato". Castel del Giudice: l'azionariato popolare e l'economia circolare. Problematiche simili a quelle di Badolato esistono anche a Castel del Giudice in Molise. Parla Lino Gentile sindaco e animatore dello sviluppo di questo piccolo centro con 300 anime: "Non abbiamo grandi alleati sul territorio - dice - e nemmeno nelle istituzioni. E la burocrazia ostacola le attività. Ci vuole - sottolinea Gentile - una normativa specifica che calza rispetto alle problematiche dei piccoli comuni. A volte non abbiamo bisogno di interventi finanziari ma di un'attenzione che guardi alle peculiarità dei piccoli comuni,



se penso alla frammentazione fondiaria, se penso a tante altre cose che abbiamo superato, messe insieme possiamo essere soddisfatti. Un elemento importante è avere e dare fiducia oltre al fatto che non esiste un'unica ricetta, ci sono tante soluzioni e una piccola realtà, paradossalmente, deve agganciarsi alle tante opportunità disponibili per raggiungere dei piccoli obiettivi: uno alla volta.

Questo è ciò che bisogna fare. Non distribuire a pioggia le risorse disponibili". Dal Molise a Pietrelcina in Campania. Giuseppe De Nicola, Presidente dell'associazione "Ampioraggio", ha spiegato il modo in cui bisogna fare rete per valorizzare queste realtà, attraverso "innovation technology", portando come esempio il Comune di Pietrelcina. "Qualche anno fa - afferma De Nicola - sono arrivato a Pietrelcina con il cappello in mano avevo fondato la mia agenzia di comunicazione che era stata chiamata dal sindaco per rilanciare il Festival Jazz locale. Da qui l'idea di innestare nel festival Jazz una 3 giorni di confronti e incontri sui temi dell'innovation technol-

gy, ma in modo diverso ed in maniera "slow". In 4 anni a Pietrelcina abbiamo generato, qualcosa come oltre 20 milioni di euro di ricadute di investimenti da questi appuntamenti. Siamo diventati un riferimento per partner come Infratel, Fastweb, Invitalia, Aruba e Almaviva. Non meno importante il lancio, lo scorso anno, da parte di Agid, del progetto Smarter Italy, per i borghi del futuro e tra i dodici

centri italiani del futuro c'è anche Pietrelcina". Le conclusioni del webinar sono state affidate a Marco Bussone, Presidente dell'UNCCEM: "I piccoli borghi, con l'arrivo della pandemia, hanno riconquistato il centro del confronto anche nella politica - ha sottolineato il Presidente dell'Uncem Nazionale - Queste esperienze ci dimostrano la capacità degli amministratori di essere lungimiranti e di costruire dei percorsi di futuro anticipando il cambiamento. A nessuno - aggiunge Bussone - è sfuggito che nell'ultimo anno tutti hanno parlato di borghi e di montagna. Ci fa piacere, ma noi non abbiamo bisogno di retorica e di riflettori sbagliati. Noi partiamo dalle esperienze che sono nate, nessuna è uguale all'altra e in giro per l'Italia, ce ne sono centinaia e centinaia, ognuna diversa dall'altra. Noi - conclude il Presidente dell'UNCCEM - queste opportunità le abbiamo perseguite in tempi non sospetti".

**Editoria, Franceschini:**  
*"Libri sono beni essenziali e irrinunciabili, il sostegno alla filiera continuerà"*

"I libri e la lettura sono beni essenziali e irrinunciabili e credo che il dato sulla crescita della vendita di libri a cui abbiamo assistito nell'ultimo anno non sia episodico ma strutturale. Anche perché questa crescita non è comune a tutti i Paesi ma è una particolarità italiana". Così il Ministro della Cultura, Dario Franceschini nel corso del suo intervento all'evento online organizzato dal Cepell, "Voltare pagina. Idee, riflessioni e strategie per la ripartenza dopo la pandemia", in occasione della presentazione del Libro bianco sulla lettura e i consumi culturali in Italia (2020-2021). Il volume, realizzato dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con AIE, editori italiani, e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato traccia un bilancio degli ultimi mesi e ragiona sugli scenari futuri del settore. "Continueremo a sostenere il libro - ha aggiunto il Ministro - lo abbiamo fatto durante l'emergenza con risorse significative per l'intera filiera e abbiamo ottenuto una misura che ha un importante valore materiale e di filosofia e cioè che anche nelle zone rosse le librerie sono rimaste aperte come gli altri servizi essenziali. È un riconoscimento che ha avuto effetti positivi in termini di vendita e che ha dato un messaggio molto chiaro al Paese: il libro e la lettura sono beni essenziali, irrinunciabili". "Contemporaneamente - ha continuato il Ministro - abbiamo introdotto una norma nuova, apprezzata anche nel resto d'Europa, che ha previsto 30 milioni di euro per l'acquisto di libri da parte delle biblioteche statali vincolando gli acquisti dalle librerie del territorio. È una norma che fa comprendere che si tratta della stessa filiera e che vorrei non restasse legata soltanto all'emergenza. Infine - ha concluso Franceschini - abbiamo insediato al Ministero il tavolo per scrivere entro la fine della legislatura una legge, che si integra su quelle già approvate e già in vigore, per aiutare il libro e tutta le professionalità della filiera, come avviene nel cinema".

### in Breve

#### Pandemia, impatto da 1,7mld sui conti di Ferrovie dello Stato

Il Covid impatta sui conti di Ferrovie che però riesce a consolidare il primato di primo gruppo industriale per investimenti tecnici fatti in Italia. La pandemia ha avuto sui ricavi un impatto di 1,7 miliardi ma il gruppo è riuscito a contenere le perdite a 562 milioni di euro. La società ha invece impegnato investimenti tecnici per 9 miliardi (+5% sul 2019) e con un valore economico distribuito di 9,6 miliardi di euro (pari all'88% del valore generale) ha avuto un apporto sul Pil Italiano del 2,4% e un impatto occupazione equivalente pari a 260mila unità. Sono questi i principali dati del gruppo Ferrovie Italiane approvate oggi dal Cda.

#### Lotta al Covid, superato il muro dei 10 milioni di fiale somministrate



"L'Italia ha superato la soglia dei 10 milioni di dosi di vaccini anti-Covid somministrate, secondo quanto si apprende, tra Pfizer, AstraZeneca e Moderna. Alle 14.50 di

mercoledì erano esattamente 10.018.265. Dobbiamo ancora accelerare, perché il vaccino è la vera strada per superare questa stagione così difficile. Grazie a tutto il personale sanitario che ogni giorno lavora a questo obiettivo". Lo afferma su Fb il ministro della Salute, Roberto Speranza. Per il generale Francesco Paolo Figliuolo il piano vaccini della Lombardia "è coerente con quello nazionale, e questo mi conforta". Figliuolo lo ha detto dopo aver fatto visita al centro vaccinale in Fiera Milano. "Va tutto bene? No, la cose che non vanno ci sono, le facciamo notare e insieme si mettono a posto", ha detto. "Ovviamente non viviamo nel Paese ideale, ci potrebbero essere problemi, li miglioriamo, i sistemi informativi da domani prenderanno una nuova luce con il sistema nazionale, quello della struttura commissariale di poste italiane quindi sono confidente che si farà ancora meglio".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# Il nuovo Pd di Enrico Letta? Brutta copia dei Cinquestelle

*La situazione degli arredi urbani preoccupa l'Opposizione*

Più che "speleologo" ritornato da un lungo isolamento in grotta, Enrico Letta è stato definito "stralunato" da Rosaria Maria Di Giorgi, deputata del Pd. "Stralunato" sembra più incisivo, ma gli appellativi sono entrambi corretti perché chiunque si rechi all'estero, allo scopo di inseguire obiettivi personali, trascura inesorabilmente di occuparsi dell'attualità del nostro Paese. Dopo la negativa esperienza dello "stai sereno" di renziana memoria, anche Enrico Letta aveva voltato pagina rinunciando a seguire la politica italiana; le circostanze lo hanno dimostrato ampiamente. Ritrovatosi catapultato ancora una volta in primo piano, Letta non ha saputo rinunciare alle luci della ribalta, ha abbozzato l'idea di sentirsi pronto, ma in realtà nulla sapeva dell'Italia e si è dedicato a riscoprire vecchi cavalli di battaglia. Non aveva alternativa. Ecco allora riproporre lo ius soli che dà la cittadinanza ai figli degli immigrati, una nuova legge elettorale e il voto ai sedicenni. Considerata la situazione mondiale in essere, si tratta di argomenti fuori dal mondo. Oltretutto, propone due temi su tre che favoriscono la politica del centro destra non appare un buon esordio come Segretario nazionale del Pd dopo le dimissioni di Nicola Zingaretti, che aveva gettato la spugna dopo aver accusato di "poltronismo" un partito ormai allo sbando. Lontano anni luce dalle reali emergenze - appunto perché quasi non c'è personaggio politico del Pd che conosca i problemi della gente - Enrico Letta è ancora più sorprendente quando pone come quarto argomento la discussione sul sesso dei capigruppo e in che modo

chiamarli e quale articolo determinativo usare. Ritornando in Italia, infatti, il buon Enrico aveva preso nota dello "scandalo" per il quale il suo fosse l'unico partito a non avere donne al governo. A questo punto Maria Rosaria Di Giorgi lo ha definito "stralunato", ma è come dire che già all'esordio il nuovo Segretario del Pd è lontano dai problemi urgenti che travolgono il mondo e il nostro Paese. La Di Giorgi non è riuscita a contenere l'impulso: "Qui c'è l'epidemia e noi parliamo di queste ca\*\*\*te?". Come si fa a non condividere? La verità è che Enrico Letta non è ancora entrato nell'ordine della politica italiana ed ecco continuare con altre chicche realmente degne di chi ha lasciato da anni la politica italiana. Con la sua originale espressione attraverso la quale Aristotele ne avrebbe, probabilmente, colto il carattere, Enrico si dà il gusto di non accorgersi di quanto la deputata del suo partito abbia sollevato e si dispone a "guardare oltre". Rientrato da Parigi, per Letta è prioritario incontrare le "sardine" per attingere dalle loro straordinarie idee, compresa quella sulla coltivazione della marijuana; rilanciare come un marziano il "cantiere dell'alleanza" con Giuseppe Conte; incontrare Renzi per "vincere alle prossime elezioni contro Salvini": questo è il suo problema, che è esattamente il grattacapo del partito da quando la Lega ha fatto fuori ogni programma di vincere facile. Nei confronti di Salvini non c'è mai disponibilità al dialogo e oltre all'odio sociale c'è un motivo preciso. Salvini, come Berlusconi, ha bloccato le ambizioni del Pd e non c'è altro verso che sperare nella magistratura. Ma il gioco è

ormai scoperto e gli argomenti per fare politica all'interno del Pd sono merce rara. Ecco perché Letta è quasi spaesato e quasi extraterrestre. Non è una battuta che potrebbe far sorridere perché, ritornando dalla Francia, Letta non ha ancora esaurito le sue amenità. Lui è già in campagna elettorale - la pandemia non esiste - ed ecco rivolgersi ai circoli locali inviando messaggi per interagire direttamente con il neo Segretario senza filtri attraverso il digitale, allo scopo di creare un partito capace di ascoltare i militanti e ribaltare il meccanismo verticistico attraverso nuove piattaforme stile Rousseau, stile Cinquestelle "in cui gli iscritti possono decidere insieme". Le boutade non sono ancora terminate perché, imitando Beppe Grillo, Letta ha lanciato "le sfide per i prossimi venti anni", per cui Matteo Salvini non ha potuto fare altro che sbarrare gli occhi dalla sorpresa. Se questo non significa ritornare dal letargo manca davvero poco. Se questo è il nuovo-vecchio Pd di Enrico Letta mutuato dai Cinquestelle si potrebbe dedurre come i nostalgici della vecchia Dc e del vecchio Pci meritino tutta la solidarietà. Non a caso, l'insediamento di Letta a nuovo Segretario del Pd è stato accolto con glaciale freddezza, tale da indicare l'ultimo atto di un partito illusorio poggiato su quattro fantasmi di tarda età che lo tengono in piedi per forza d'inerzia. Ma ormai tutti sanno come il Pd sia diventato ben altro dalla forza ispiratrice gramsciana da un lato e degasperiana dall'altro. Una riflessione che a questo punto si potrebbe fare per il bene del Pd è perché nessuno abbia proposto Stefano Bonaccini, Presidente

dell'Emilia Romagna, al ruolo di nuovo Segretario del Pd, il quale sembra essere unico, moderno personaggio in grado di risolvere le sorti del partito e affrontare la politica con il necessario pragmatismo, altro che lotta a Salvini. C'è forse un disegno per cancellare il partito che mette insieme ex democristiani ed ex comunisti? Osservare Enrico Letta privo di idee ma pronto a svolgere il ruolo di maestro sulle proposte di Matteo Salvini sembra un canto del cigno a cui abbiamo già assistito con la caduta del Tg3 nazionale quando il "democristiano" Nuccio Fava assunse la direzione di quella che era considerata casa del braccio massmediatico del vecchio Pci. Nuccio Fava fu accolto con grande sufficienza, quasi sopportato, guardato con circospezione e sospetto. Tutto questo accade oggi con Enrico Letta a cui nel giorno del suo arrivo qualcuno ha voluto provocatoriamente esibire un candidato a sindaco nel comune di Roma fuori dal suo controllo. Per rissolvere questo Paese è necessario legittimare gli altri, confrontarsi con gli altri e non denigrarli come non solo Enrico Letta è capace di fare. È sufficiente parlare con gli elettori del Pd per accorgersi che hanno mutuato uno strano carattere dei loro referenti, quello di odiare gli avversari vincenti (prima Berlusconi, oggi Salvini, domani Meloni?) piuttosto che guardare la realtà con spirito libero e confrontarsi in libera competizione, senza cercare improbabile vittoria facile. Ma Enrico Letta guarda "oltre", tanto che gli osservatori più spiritosi fanno a gara su quale sarà la futura "priorità" del nuovo Segretario del Pd. Ma parlare del "presente", di eco-



nomia e di rimborsi agli operatori economici costretti a chiudere, per lui è ostrogoto. Parlare di scuola, come uscire dalla crisi e affrontare insieme agli altri la pandemia è come se ad Enrico Letta tutto questo interessasse molto, molto poco. I suoi interventi sull'attualità sono finalizzati unicamente a interpretare a modo suo le proposte di Matteo Salvini e ne prova quasi invidia sociale, anche perché il leghista dice cose sensate che il Presidente del Consiglio Mario Draghi approva inesorabilmente e inserisce nell'ultimo decreto-legge. Ultimo è il concetto sulle possibili riaperture anche in aprile di bar e ristoranti, da consentire osservando i dati sulla pandemia, anziché essere aprioristicamente drastici nel chiudere per un intero mese, come avrebbe fatto Giuseppe Conte senza minimo ascolto dall'opposizione. Piuttosto che avanzare iniziative allo scopo di superare la crisi sociale, sanitaria ed economica, Enrico si limita a criticare quelle altrui attraverso becero gioco delle parti. Letta è ritornato ma poco importa di ciò che accade intorno; il suo obiettivo è costruire alleanza con Giuseppe Conte e Matteo Renzi in previsione della campagna elettorale contro Salvini

e Meloni. Ma per riportare alla realtà Enrico Letta ci ha pensato proprio Giorgia Meloni - che lo ha ricevuto nell'ufficio di Fd'I a Monte Citorio - la quale non aveva mancato di congratularsi per la sua nomina. La Meloni gli ha ricordato come gli argomenti di cui parlare fossero il piano vaccinale e il modo in cui accelerare il programma di vaccinazione, il sostegno alle attività economiche che rischiano di chiudere a causa dell'emergenza covid e le risposte da dare nel post pandemia a favore dei ceti meno abbienti. Giorgia Meloni ha spiegato a Letta i motivi per sospendere il cashback e l'utilità di spostare i cinque milioni di euro, per esso stanziati, a favore dei ristoratori. Da quello che è trapelato dal colloquio di un'ora fra i due, un po' criptico e fuori luogo è il concetto di "curare la democrazia malata a partire dal contrasto al trasformismo" affinché venga evitata la possibilità di cambiare partito in corso di legislatura. È stato inoltre precisato - lo ha voluto espressamente Giorgia Meloni - che non si è parlato della legge elettorale proposta da Letta al suo esordio. Benissimo! Ma con questo incontro con la Meloni credo altresì che Letta sia ritornato alla realtà.



## Salvini: "C'è voglia di Lega in tutta Italia, in particolare al Sud"

"Mi sono fatto dare i dati aggiornati sugli iscritti, sui sindaci, sui consiglieri comunali, sugli amministratori locali, non c'è mai stata un'adesione così forte come in questo inizio di 2021, per altro un anno disgraziato, almeno all'inizio, come il 2020, nonostante il Covid, nonostante la paura, nonostante le chiusure, c'è una voglia di Lega in tutta Italia, in particolare in alcune Regioni del Sud che è emozio-

nante dal mio punto di vista". Così il Segretario della Lega, Matteo Salvini, nel corso della conferenza stampa "Il Sud, la Lega, l'Italia", tenutasi oggi in Camera dei Deputati, in merito al nuovo Decreto Covid. "Non appena ci permetteranno di tornare a incontrare gli italiani, non a distanza con lo Zoom o il Webinar, ma in fabbrica, in azienda, in negozio, in ospedale, in Università sarà un altro vivere", aggiunge.

## Debora Serracchiani: "Con Madia tensioni normali in una competizione vera"

Con Marianna Madia "c'è stata una competizione vera. È un fatto positivo: mi sembra un passo avanti perché vuol dire che c'è un partito che non si spaventa del confronto. Dopodiché ci sono stati dei momenti di tensione, normali in una competizione. Quando due uomini si confrontano, anche aspramente, si parla di scontro, se lo fanno due donne diventa una rissa. E' quanto spiegato da Debora Serracchiani, capogruppo Pd alla Camera, in un'intervista al

Corriere della Sera. "I 66 voti in mio favore non si possono sovrapporre alle cosiddette correnti: dimostrano che c'è libertà all'interno del gruppo", ha commentato Serracchiani. "Io ho parlato con tutti i deputati e penso che anche Marianna abbia fatto lo stesso. Mi riesce però difficile pensare che se parlo io con qualcuno sto facendo accordi con le correnti, mentre se ci parla qualcun altro si tratti di una chiacchierata davanti a un caffè".

L'infettivologo Matteo Bassetti è intervenuto ai microfoni di Rai Radio2

## “Il ritorno alla normalità dipende dai vaccini”

“Se entro l'estate riusciamo a vaccinare tutte le persone anziane e una parte consistente dei più giovani, già questa estate potremmo passare un periodo un po' più tranquillo”

### Covid: Kellogg rinnova il proprio supporto alla Croce Rossa Italiana

È una sinergia che va avanti dal 2016 e che, solo nell'ultimo anno, ha raggiunto 430.000 euro di donazioni totali. Kellogg rinnova, anche nel 2021, il suo sostegno a Croce Rossa Italiana, raggiungendo 300.000 euro di donazione al progetto “Il tempo della Gentilezza” - l'iniziativa con cui Croce Rossa Italiana continua ad aiutare, in tempo di pandemia, le famiglie e gli individui più esposti alle conseguenze dell'emergenza - a cui si aggiungono 130.000 euro per finanziare “Breakfast Club”, il progetto di educazione alimentare unico di Kellogg e Croce Rossa rivolto ai più giovani. Croce Rossa e Kellogg sono ormai una “affiatata” squadra di sostegno alle comunità: co-autori di un programma di responsabilità sociale condiviso, articolato e di ampio respiro, si pongono insieme ogni anno l'obiettivo di portare impatto in modo distribuito sulle fasce più deboli della popolazione - dalle famiglie colpite dalla crisi pandemica fino ai giovani e la scuola. Nel biennio 2020-2021, al centro della sinergia, l'adesione da parte di Kellogg al progetto “Il tempo della Gentilezza”, iniziativa con cui Croce Rossa Italiana ha già raggiunto 220.000 persone in tutta Italia, grazie all'impegno di oltre 150.000 volontari dispiegati sul territorio. Kellogg, in particolare, ha contribuito al progetto con una prima donazione di 200.000 euro (oltre a 230.000 barrette Kellogg donate ai volontari) nel 2020 - “convertiti” da Croce Rossa Italiana in buoni spesa distribuiti, finora a poco meno di mille nuclei familiari vulnerabili - e rinnovato la sua partecipazione quest'anno, con una ulteriore donazione di 100.000 euro. “Il progetto ‘Il tempo della gentilezza’ è un vero e proprio piano di azione che Croce Rossa Italiana ha lanciato per aiutare le persone più vulnerabili (anziani, immunodepressi, persone sole, persone che hanno perso il lavoro o in generale famiglie con poca disponibilità finanziaria) ad affrontare questo periodo di emergenza sanitaria ed economica. Il progetto si è trasformato presto in una ‘gara di solidarietà’, che ha immediatamente incontrato il fondamentale supporto dei nostri partner di lunga data come è anche Kellogg - spiega Matteo Camporeale, Vice Presidente della Croce Rossa Italiana - Le donazioni di Kellogg, in particolare, si pongono in continuità con un programma di collaborazione e partnership che, dal 2016, ha aiutato Croce Rossa ad avere un impatto concreto e positivo sul territorio: oltre al contributo durante l'emergenza pandemica, infatti, lavoriamo insieme per dar vita ai ‘Breakfast Club’, dei programmi di sostegno ed educazione alimentare nelle scuole che, solo nell'ultimo biennio, ci hanno portato a raggiungere circa 600 bambini nelle aree più svantaggiate del Paese e anche alcune attività di volontariato congiunto che coinvolgono i dipendenti Kellogg”. “Consideriamo Croce Rossa Italiana un partner strategico: Kellogg ha sempre fatto attività di CSR come elemento chiave per rendere ancora più concreti e tangibili i valori aziendali ereditati dal nostro fondatore W.K. Kellogg, e una sinergia così stretta con Croce Rossa ci permette di dare alle nostre iniziative una prospettiva a più alto impatto rispetto a una semplice donazione finanziaria - spiega Giuseppe Riccardi, General Manager Kellogg Italia - L'Italia è sicuramente uno dei Paesi più colpiti dalla pandemia e per questo stiamo concentrando le risorse sulla gestione dell'emergenza, ma continueremo, anche in futuro, a realizzare iniziative uniche insieme a Croce Rossa, per combattere la fame e creare un futuro migliore, dove ci sia “un posto a tavola” per il maggior numero possibile di persone”.



Il ritorno alla normalità “dipende dai vaccini. Se entro l'estate riusciamo a vaccinare tutte le persone anziane e una parte consistente dei più giovani, già questa estate potremmo passare un periodo un po' più tranquillo. Secondo me gli italiani in vacanza ci vanno, ci vanno eccome!”. E' quanto ha detto l'infettivologo Matteo Bassetti, intervenuto ai microfoni di Rai Radio2 nel corso del format “I Lunatici”. “Ci devono andare, lo dobbiamo ai cittadini, dubbi sulle vacanze per questa estate non ne ho. Le vacanze si faranno, certamente non credo che andremo in spiaggia con la mascherina. Per un pieno ritorno alla normalità, dobbiamo porci l'obiettivo che il prossimo Natale o il prossimo Halloween dovremo avere l'immunità di massa ed essere tornati ad una normalità quasi totale”, ha aggiunto. “Su questa terza ondata le vaccinazioni non hanno inciso come avremmo voluto”, ha comunque precisato Bassetti. “In questi primi due mesi dell'anno non siamo stati bravi a mettere in sicurezza almeno le persone più fragili. Ora è il momento di non perdere più tempo, entro aprile tutte le persone over 80 e molte over 70 devono essere vaccinate. Ho incontrato il Generale



Figliuolo a Genova e sono rimasto ben impressionato da lui e dal Capo della Protezione Civile, Curcio. Ho visto tanta concretezza e tanto pragmatismo. E' giusto dare fiducia al generale Figliuolo. Penso e spero che per la metà di aprile dovremmo riuscire ad arrivare a vaccinare almeno 400.000 persone al giorno”, ha sottolineato. Sull'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari, Bassetti si è definito “un antesignano”. “A ottobre posi la questione. Siamo in ritardo, si deve correre. E' necessario renderlo obbligatorio per medici, infermieri e operatori sanitari. Se non ti vaccini, vuol dire che hai capito solamente poco di cosa sia stata questa pandemia per il mondo, che non meriti di lavorare in ospedale. Se non ti vaccini

devi essere allontanato e ti deve essere tagliato lo stipendio”, ha commentato. Quanto alla riapertura degli stadi, Bassetti ha espresso l'auspicio che “già per la fine di questo campionato di calcio si possa provare a dare un segnale”. “Lo stadio è una struttura sicura, è aperto. E' complicato aprire un cinema o un teatro, ma se tu prendi uno stadio da 80.000 posti e ci metti il dieci per cento della capienza, dov'è il problema?”, ha detto. “C'è tanta ipocrisia dietro gli stadi. E' chiedo che uno stadio pieno non è sicuro, ma un impianto dove le persone sono separate da quattro cinque metri, con persone con mascherine e ingressi regolati, non rappresenta un problema. Le ultime due partite si potrebbero finire con adeguati distanziamenti e un certo tipo di persone allo stadio”, ha aggiunto. Anche su ristoranti e bar, “stando all'aperto ci sono meno problemi”, secondo l'infettivologo. “Ho molta più paura dei giardinetti che vedo quando torno a casa dove ci sono i ragazzini senza nessuna regola, o di un lungomare incontrollato, rispetto a un ristorante, all'aperto, dove ci sono misure da seguire, e dove c'è qualcuno che te le fa seguire”, ha concluso Bassetti.

## Vaccini, quattro aziende pronte a produrli in Italia

La riunione del quarto tavolo sui vaccini, che si è svolta al Mise, ha evidenziato un positivo avanzamento di contatti con le aziende disponibili e in grado di produrre in Italia i vaccini anti covid. Lo si legge in una nota del Mise, in cui si precisa che sono al momento già almeno 4 le aziende pronte a produrre direttamente o conto terzi. Nel corso dell'incontro è stata espressa soddisfazione perché l'Italia partecipa così alla competizione a livello europeo per attrarre investimenti e conseguire al più presto, comunque entro l'anno, l'auto-sufficienza vaccinale anche per il futuro. A questo fine - prosegue la nota - sono necessari non solo gli incentivi

economici, che già sono a disposizione, ma anche una semplificazione del quadro normativo e regolatorio dell'industria farmaceutica nel suo complesso. Il tavolo “conferma il massimo riserbo sui nomi delle aziende coinvolte nel progetto”. La riunione sarà aggiornata a breve. All'incontro, presieduto dal ministro Giancarlo Giorgetti, hanno partecipato per Farminindustria il presidente Massimo Scaccabarozzi e il direttore generale Enrica Giorgetti, mentre per Aifa il presidente Giorgio Palù. Presenti anche Giovanni Tria, consulente economico per il dossier vaccini, e il gen. Antonio Battistini per la Struttura commissariale sull'emergenza Covid.

### in Breve

Vaccini, in arrivo alle Regioni  
500mila dosi del Moderna

Prende il via la consegna alle Regioni delle 500mila dosi del vaccino di Moderna arrivate nella tarda serata di mercoledì all'aeroporto di Roma Fiumicino e poi trasferite all'hub nazionale della Difesa a Pratica di Mare. Si tratta del lotto numericamente più consistente finora arrivato da Moderna, che porta il totale delle dosi consegnate a marzo a circa 830 mila e ad oltre 1,3 milioni di quelle arrivate nel primo trimestre.

L'Oms: “In Europa inaccettabile lentezza nella somministrazione dei vaccini”

L'attuale impennata dei casi di coronavirus in Europa è “la più preoccupante” da diversi mesi: lo ha reso noto l'Organizzazione mondiale della Sanità, sottolineando inoltre che il ritmo delle vaccinazioni anti Covid in Europa è di una lentezza “inaccettabile”. Intanto Silvio Brusafemmo, portavoce del Cts, chiede di essere rispettato delle regole: grazie a quelle e ai vaccini d'estate “le cose saranno diverse”.

AGG-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

Cestor Arte

CORNICI  
PRESTIGIOSE  
CLASSICHE  
MODERNE VOGUE

Via Livry Gargan, 75  
CERVETERI  
Cell. 339.2314501

# Birmania, l'allarme dell'invia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite "Bagno di sangue imminente"

*Gli Stati Uniti hanno ordinato al loro personale diplomatico di lasciare la Birmania*

"Un bagno di sangue è imminente". Lo ha detto l'invia speciale dell'Onu in Birmania, Christine Schraner Burgener, nel corso di una riunione a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza. Nel suo discorso, ha poi affermato che il Consiglio deve soppesare "azioni potenzialmente significative che possano invertire il corso degli eventi". Gli Stati Uniti hanno ordinato al loro personale diplomatico non essenziale e alle loro famiglie di lasciare la Birmania. Lo ha

annunciato il Dipartimento di Stato. Sono oltre 500 i civili, tra cui molti studenti e adolescenti, uccisi dalle forze di sicurezza dal colpo di Stato militare del 1 febbraio in Myanmar (ex Birmania), secondo l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici. "Abbiamo la conferma di 510 morti", afferma l'ong specificando che il bilancio "è probabilmente molto più alto", con centinaia di persone arrestate negli ultimi due mesi di cui non si sa più nulla.



## I militari Usa per le armi non letali

*Droni e veicoli equipaggiati con strumenti come laser, granate stordenti e tecnologie di ultima generazione*

L'esercito americano vuole armare piccoli droni e veicoli equipaggiati con armi non letali, lo scrive Michael Peck per Forbes riportato da Intelligent Aerospace. Questi dispositivi includerebbero apparecchiature non letali come laser a bassa potenza e microonde ad alta potenza, granate stordenti e bombe puzzolenti. Queste armi equipaggerebbero aerei senza pilota, veicoli terrestri, navi di superficie e sottomarini. Per la maggior parte della storia umana gli eserciti hanno goduto solo di



un'opzione binaria: usare la forza letale o non usare affatto la forza. Tuttavia,

una nuova generazione di armi non letali offre nuove opzioni agli eserciti che si preparano per operazioni di informazione, attacchi informatici, terrorismo sponsorizzato dallo stato e operazioni delle forze speciali. Per i comandanti statunitensi che temono i video sui social media delle truppe americane che sparano proiettili a una folla, un robot in grado di disperdere i rivoltosi con laser non letali o cannoni a microonde sarebbe una manna dal cielo. (AGC GreenCom)

## La Legge 121 compie 40 anni

*Fsp Polizia: "Grazie ai sacrifici di ieri raggiunti risultati epocali per una Polizia migliore, ma tanto ancora da fare"*

"Oggi è l'anniversario di un traguardo epocale, fulcro della nostra esistenza di organismo sindacale. Dopo 40 anni da quel primo aprile del 1981, abbiamo il dovere di ricordare i sacrifici compiuti da chi strappò alla storia conquiste straordinarie, ma serve anche la consapevolezza che la rivoluzione necessita ancora di andare avanti verso una ulteriore modernizzazione del Corpo, una sua piena democratizzazione, la ricerca di effettive e concrete pari opportunità rispetto al resto della società nella realizzazione dei

diritti dei poliziotti". Così Valter Mazzetti, Segretario Generale Fsp Polizia, nel giorno in cui "compie" 40 anni la Legge 121 dell'81, che ha consentito la riforma della Polizia di Stato. "Questo appuntamento ha un'importanza fondamentale - aggiunge Mazzetti - sotto un duplice profilo: anzitutto rinnovare nelle nuove generazioni di poliziotti quel vecchio 'spirito di Corpo' che fu alla base di battaglie inimmaginabili per quel periodo, in cui tanti ci misero la faccia per strappare con sudore e lacrime conquiste che oggi vengono date per scontate; e, parallelamente, rammentare cosa ancora c'è da fare per portare avanti un testimone scomodo ma indispensabile in questa marcia verso il pieno raggiungimento dei diritti. La specificità del nostro lavoro si traduce, purtroppo, nell'affievolimento quando non nella negazione di diritti garantiti a tutti gli altri cittadini, ed è nostro dovere lottare perché a tutto questo corrisponda allora una tutela rafforzata e ulteriori e diverse forme di partecipazione e manifestazione delle legittime istanze dei lavoratori in divisa. E' nostra mission impegnarci prima di ogni altra cosa perché il lavoro di ogni poliziotto, dal primo agente in poi, venga inquadrato come un ruolo non esecutivo ma di concetto, con il dovuto riconoscimento della dignità e delle responsabilità civili, penali e amministrative che sono alla base di scelte richieste a ogni operatore in divisa, ma che nessun altro si assumerebbe nelle stesse sue condizioni. Tutto questo si tradurrà, domani, in una Polizia di Stato sempre migliore".

## in Breve

**Nuova folle sparatoria negli Usa, 4 vittime e c'è anche un bambino**

Nel sud della California, a Orange, quattro persone sono rimaste uccise nel corso di una sparatoria all'interno di un edificio per uffici a due piani. Tra le vittime c'è anche un bambino. Una delle persone sospettate di aver fatto fuoco è rimasta ferita. Al momento non sono ancora chiari i motivi della sparatoria. "Posso solo dirvi che non avevamo un incidente come questo nella città di Orange dal 1997", ha commentato un ufficiale di polizia. "E' una tale tragedia per le vittime, le loro famiglie, la nostra comunità e il nostro dipartimento", ha aggiunto.

**Nuove infrastrutture Usa, Piano Biden da 2000 miliardi**



Joe Biden vuole ridisegnare il volto delle infrastrutture degli Stati Uniti investendo 2mila milioni di dollari, e si aspetta che a pagare siano le imprese. Un piano di portata storica, spalmato in otto anni, per ponti, strade, trasporti pubblici, ma anche per stazioni di ricarica di veicoli elettrici. Per finanziare il tutto, un aumento della tassazione delle imprese, che passerebbe al 28% dal 21% fissato nel 2017 dall'amministrazione Trump. "Dobbiamo muoverci ora perché sono convinto che se agiamo ora, tra 50 anni le persone guarderanno indietro e diranno che questo è stato il momento in cui l'America ha vinto il futuro", ha spiegato Biden nell'evento a Pittsburgh.

**PPN Parlamento, Cda Rai: al via la presentazione candidature per il Nuovo Cda**

Il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati hanno pubblicato oggi, nei rispettivi siti istituzionali, l'avviso per la presentazione delle candidature al Consiglio di amministrazione della Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A., ai fini dell'elezione di quattro componenti, due per ciascuna Camera, così come disposto dall'articolo 49 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177. Coloro che intendono candidarsi a componente del Cda Rai dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente tramite posta elettronica certificata, agli indirizzi pubblicati nei siti di Camera e Senato.

## Militare arrestato per spionaggio, parla la moglie: "Non ha tradito, era disperato per il nostro futuro"

"Mio marito non voleva fottere il Paese". Così Claudia Carbonara, 54 anni, moglie del capitano di fregata Walter Biot, arrestato per spionaggio militare dopo essere stato sorpreso a vendere segreti militari in un parcheggio di Roma. "Ai russi ha dato il minimo che poteva dare - prosegue la donna - Niente di così compromettente. Perché non è uno stupido. Solo che era disperato per il futuro nostro e dei figli". Adesso, spiega la donna, "temo la gogna mediatica". Traditore della patria? "No, lui la patria l'ha servita". Claudia Carbonara, psicoterapeuta specializzata in sessuologia clinica, esperta di terapie individuali e di coppia, parla al Corriere della Sera. "So che Walter era veramente in crisi da tempo, aveva paura di non riuscire più a fronteggiare le tante spese che abbiamo. L'economia di casa. A causa del Covid ci siamo impoveriti, lo sa?". Biot, però lavora allo Stato maggiore della Difesa ed ha quindi uno stipen-

dio fisso, circa 3mila euro al mese. Smentite le voci che i soldi ricevuti dai russi, circa 5mila euro, potessero servire per pagare le spese per curare la figlia più piccola. "Si tremila euro - conferma la moglie -, ma non bastavano più per mandare avanti una famiglia con 4 figli 4 cani, la casa di Pomezia ancora tutta da pagare, 268mila euro di mutuo, 1.200 al mese. Eppoi la scuola, l'attività fisica, le palestre dei figli a cui lui non voleva assolutamente che dovessero rinunciare. Noi viviamo per i figli, abbiamo fatto sempre tanti sacrifici per loro. Niente vizi, niente lussi, attenzione, solo la vita quotidiana che però a lungo andare fa sentire il suo peso". La donna sostiene di non aver saputo cosa stesse facendo il marito: "Se solo me ne avesse parlato ne avremmo discusso insieme, avrei provato a dissuaderlo.



Invece ha deciso tutto da solo e adesso è un giorno e mezzo che non lo vedo, davvero è a Regina Coeli? Non riesco a parlarci, non riesco nemmeno a trovargli un avvocato".

**Immediatamente espulsi dall'Italia i due funzionari russi**

"In occasione della convocazione al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dell'ambasciatore russo in Italia, abbiamo trasmesso a quest'ultimo la ferma protesta del governo italiano e notificato l'immediata espulsione dei due funzionari russi coinvolti in questa gravissima vicenda. Ringrazio la nostra intelligence e tutti gli apparati dello Stato che ogni giorno lavorano per la sicurezza del nostro Paese", così su Facebook il ministro degli Esteri Luigi Di Maio.



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.

**Cucina romana**

**Specialità di carne e pesce**



*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*

## **Grande salone e veranda panoramica**

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



[www.anticolocandacavallinobianco.com](http://www.anticolocandacavallinobianco.com)



06 9952264  
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

Due nuovi reati sono stati contestati al Governatore della Lombardia

# Fontana indagato anche per auto-riciclaggio

*La Procura di Milano intende far luce sull'origine dei 5,3 milioni scudati nel 2015*



**Fabrizio Corona, l'Avv. Taormina:**  
“La sua condizione psicologica non prevede il ritorno in carcere”

Fabrizio Corona riceve un ulteriore e importante attestato di solidarietà: l'avvocato Carlo Taormina ha inviato un video in esclusiva a MOW, magazine lifestyle edito da AM Network, per esprimere il proprio sostegno all'ex agente dei fotografi: “Per la sua condizione psicologica e psichiatrica non avrebbe mai dovuto subire la restrizione della libertà personale in carcere”. Il noto avvocato, politico e giurista, ha motivato la propria scelta a Mow Magazine, tuonando contro l'intero sistema: “In questo paese non si può più essere sé stessi. La nostra personalità è ormai schiacciata da questo Stato oppressivo di polizia giudiziaria”. E commentando il caso personale di Corona: “Credo che, anche nella peggiore delle condizioni come quella di essere detenuti in un carcere, le proprie caratteristiche caratteriali e la propria psicologia, debbano essere rispettate”. Inoltre nei quasi 4 minuti di video, l'avvocato Carlo Taormina sottolinea: “Credo che fin dall'inizio si sia sbagliato tutto. Non solo per quanto riguarda l'ingiusta condanna, o quantomeno l'aver subito sanzioni penali di gravità inusitata rispetto ai comportamenti tenuti, ma che già dall'epoca si dovesse fare più attenzione alla sua condizione psicologica e psichiatrica”.



*Sentenza della Corte Costituzionale chi ha 70 anni, anche se recidivo, potrà godere degli arresti domiciliari*

Lo ha stabilito la Corte costituzionale nella sentenza n. 56, depositata oggi (redattore Francesco Viganò), dichiarando incostituzionale il divieto assoluto di accedere alla detenzione domiciliare stabilito per gli ultrasessantenni condannati con l'aggravante della recidiva (articolo 47-ter, primo comma, della legge sull'ordinamento penitenziario). La magistratura di sorveglianza dovrà valutare caso per caso se il condannato sia in concreto meritevole di accedere a questa particolare misura alternativa alla detenzione, tenuto conto anche della sua eventuale residua pericolosità sociale. La Corte ha osservato che la detenzione domiciliare per gli ultrasessantenni è ispirata al principio di umanità della pena, sancito dall'articolo 27 della Costituzione. La misura si fonda su una duplice presunzione. Da un lato, il legislatore presume una generale diminuzione della pericolosità sociale del condannato anziano, che quindi può di regola essere contenuta adeguatamente imponendogli la permanenza nel domicilio, secondo le prescrizioni del giudice e con i dovuti controlli. Dall'altro lato, appare verosimile che “il carico di sofferenza associato alla permanenza in carcere cresca con l'avanzare dell'età, e con il conseguente sempre maggiore bisogno, da parte del condannato, di cura e assistenza personalizzate, che difficilmente gli possono essere assicurate in un contesto intramurario, caratterizzato dalla forzata convivenza con un gran numero di altri detenuti di ogni età”. A fronte di ciò, la Corte ha sottolineato l'anomalia della disposizione esaminata: l'unica, nell'intero ordinamento penitenziario, che fa discendere conseguenze radicalmente preclusive di una misura alternativa a carico di chi sia stato condannato con l'aggravante della recidiva. È vero che il riconoscimento della recidiva da parte del giudice della condanna non discende automaticamente dalla circostanza che l'imputato sia già stato condannato per un precedente reato, ma già comporta un giudizio individualizzato di maggiore colpevolezza e pericolosità del reo. Tuttavia, la Corte ha osservato che tale giudizio è formulato unicamente ai fini della quantificazione della pena da infliggere, e dunque non è né attuale né specifico rispetto alle ragioni che potrebbero giustificare l'esecuzione della pena in detenzione domiciliare. Tra queste ragioni spiccano, in particolare, “i cambiamenti avvenuti nella persona del reo, e l'eventuale percorso rieducativo in ipotesi già intrapreso” dal condannato dopo la sentenza, ivi compreso il tempo già trascorso in carcere, nonché la maggiore sofferenza determinata dalla detenzione su una persona di età avanzata. La preclusione assoluta stabilita dalla norma è stata pertanto ritenuta irragionevole, anche in rapporto ai principi di rieducazione e umanità della pena, in conformità alla costante giurisprudenza che considera contrarie agli articoli 3 e 27, terzo comma, della Costituzione le preclusioni assolute all'accesso ai benefici penitenziari e alle misure alternative alla detenzione.

Due nuovi reati sono stati ipotizzati dalla Procura di Milano nei confronti del presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, già indagato per frode in pubbliche forniture nel cosiddetto caso 'camicì'. Il governatore risulta iscritto anche per autoriciclaggio e false dichiarazioni nella voluttà discusse nella tranche dell'indagine relativa ai 5,3 milioni di euro depositati su un conto svizzero, a suo dire frutto di una eredità, ma sul quale è stata avviata una rogatoria. La Procura di Milano, con la rogatoria in Svizzera, intende far luce sull'origine dei 5,3 milioni scudati nel 2015 da Fontana. La richiesta di assistenza giudiziaria si è resa necessaria in quanto ci sarebbero flussi non chiari e mancherebbero alcuni documenti per avere tutte le spiegazioni possibili su alcune movimentazioni. “Il comunicato della Procura della Repubblica dà conto della volontà del Presidente Fontana di non lasciare ombra alcuna in ordine alla procedura della Voluntary, su cui i magistrati intendono fare chiarezza definitiva”, così i legali del governatore, gli avvocati Jacopo Pensa e Federico Papa, si esprimono in relazione alla nota della Procura milanese.

## Ponte sullo Stretto: resistere alle pressioni

*Messina, la richiesta degli ambientalisti al governo: “Progetto ormai fallito”*

L'argomentata lettera è stata inviata, oltre che al Ministro Giovannini, al Presidente del Consiglio Mario Draghi e al Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani da FAI - Fondo Ambiente Italiano, Federazione Pro Natura, Greenpeace Italia, Italia Nostra, Kyoto Club, Legambiente, Lipu - Birdlife Italia, TCI - Touring Club Italiano, T&E - Transport & Environment, WWF Italia. Quattro le motivazioni di carattere giuridico, economico-finanziario, tecnico, ambientale sostenute dalle associazioni. Le associazioni condividono la posizione assunta dal ministro Giovannini a metà marzo che, a quanto risulta, ha chiesto alla Commissione, costituita dalla Ministra De Micheli nell'agosto 2020 sull'attraversamento stabile dello Stretto di Messina, di produrre approfondimento anche sull'opzione zero, valutando anche l'alternativa alla costruzione del ponte costituita dal potenziamento dei servizi traghetti, porti e stazioni ferroviarie. Approfondimento che fa escludere che la proposta possa essere inserita tra i progetti del PNRR che devono essere definiti entro il prossimo aprile, secondo gli standard e il grado di dettaglio richiesti dalle Linee Guida e dal Regolamento per la redazione dei PNRR e nel rispetto del principio “no significant harm” (nessun danno significativo). Le associazioni ricordano al Governo, a proposito del rilancio del progetto del 2010 del General Contractor Eurolink (capeggiato da Impregilo), avvenuto a metà marzo, da parte del Webuild (società composta da Impregilo-Salini e da Astaldi) di un ponte sospeso ad unica campata della lunghezza



di 3.300 metri, sostenuto da torri alte 400 metri. E sottolineano che quella proposta fu abbandonata dopo che il GC Eurolink non produsse, entro il termine dell'1/3/2013 stabilito dall'allora Governo Monti, gli approfondimenti economico-finanziari e tecnici richiesti, recedendo dal contratto con la concessionaria Stretto di Messina SpA, portando il Governo allora in carica ad abbandonare il progetto e all'avvio della procedura di liquidazione di SdM SpA. Le associazioni osservano che già nel 2010 il progetto del ponte aveva un costo stimato al ribasso di 7,5 - 9 miliardi di euro, che però non considerava le 35 prescrizioni di carattere tecnico e ambientale allora richieste nel parere di Valutazione di Impatto ambientale e dal CIPE. Le modifiche richieste erano sostanziali e in alcuni casi di una complessità senza precedenti per un'opera di queste dimensioni, da realizzare in una delle aree più delicate da un punto di vista del rischio sismico e idrogeologico. Lavorare subito per le alternative e per migliorare i servizi - Le associazioni chiedono

al Governo un confronto per individuare gli interventi veramente necessari per migliorare la logistica e le reti ferroviarie e stradali siciliane e calabresi, ricordando come in questi anni i servizi forniti dai traghetti e dalle ferrovie siano stati ridotti e come ci sia bisogno di interventi urgenti su infrastrutture che devono essere messe in sicurezza e adeguate (per carenze nella progettazione ed esecuzione dei lavori o per scarsa manutenzione), pensando nel contempo a velocizzare le relazioni e a favorire l'intermodalità a vantaggio di residenti e turisti. Le Associazioni concludono la loro lettera, facendo notare al Governo che, nel momento in cui l'Italia è la maggiore beneficiaria in Europa dei fondi messi a disposizione dall'Europa con lo strumento Next Generations EU, si debba mantenere saldo l'orientamento a presentare progetti credibili e cantierabili, respingendo ogni forzatura per proposte come quella del ponte sullo Stretto di Messina, non sufficientemente motivate, che non passerebbero il vaglio dell'Europa. (b.n.)



# Consiglio regionale straordinario, Valeriani: "Potremmo commissariare Roma" Emergenza Rifiuti, la Regione Lazio pronta a esercitare i poteri sostitutivi nella Capitale

La Regione Lazio è pronta a commissariare Roma sui rifiuti. L'assessore regionale, Massimiliano Valeriani, parlando in Consiglio non ha mai pronunciato le parole "Roma Capitale" nella relazione letta durante la seduta straordinaria dell'Assemblea della Pisana sui rifiuti ma il destinatario era chiaro, soprattutto per quanto sta accadendo nelle ultime ore nella città eterna dopo la chiusura della discarica di Rocca secca. "Vi annuncio il nostro intendimento di esercitare da qui a breve i poteri sostitutivi per tutte le inadempienze territoriali che producono solo crisi, lamenti giusti e legittimi da parte dei cittadini ma inascoltabili da parte di molti amministratori che invece di assumersi le proprie responsabilità restano fermi - ha detto Valeriani - Questo non lo possiamo accettare e non possiamo continuamente chiedere una mano alle altre regioni o agli altri paesi. C'è bisogno che ognuno faccia la propria parte. Se governi e tocca a te, è necessario che anche sul tema dei rifiuti non ci sia continuamente questo gioco del cerino ma che ognuno provveda a fare quello che deve". L'assessore ai Rifiuti del Lazio, Massimiliano Valeriani, ha spiegato che "nei prossimi giorni partirà una cabina di monitoraggio sull'attuazione del piano (regionale dei rifiuti, ndr) che dovrà valutare, in caso di persistente immobilismo, chi dovrebbe muoversi e assumere decisioni e invece non lo fa. Da quando questa cabina inizierà a operare, noi, nel caso di immobilismo, eserciteremo i poteri sostitutivi". L'esponente della Giunta Zingaretti ha messo sull'avviso tutti quei comuni che non stanno agendo di conseguen-



za rispetto a quanto disposto dal piano varato ad agosto, in particolare rispetto alla necessità dei territori di avere una propria autonomia di impianti ed evitare così l'insorgenza di continue crisi nella gestione del ciclo dei rifiuti. "Non tocca a noi ma se continuerà così la situazione di immobilismo

assoluto a Roma, in Provincia di Roma, a Latina, eserciteremo i poteri sostitutivi - ha aggiunto - Perché abbiamo il dovere di fare vivere il piano e di assumere quelle decisioni che finora non sono state assunte. Ed è una delle ragioni per cui ancora oggi basta il fermo di un qualsiasi impien-

to per fermare tutto il sistema del ciclo dei rifiuti". Valeriani, pur senza nominarla, ha respinto al mittente le forti critiche della sindaca di Roma, Virginia Raggi, al piano dei rifiuti, in occasione dell'arresto della ex direttrice dell'area rifiuti della Regione Lazio, Flaminia Tosini, e dell'imprenditore Valter Lozza: "Il tema da dibattere non è il piano ma sarà la sua attuazione per l'autosufficienza degli impianti da raggiungere, che non è un onere della Regione. Aiutiamo i comuni se vogliono realizzare impianti, infatti abbiamo messo 80 milioni di euro per finanziare impianti di proprietà pubblica - ha replicato l'assessore - Perché nessuno ha fatto richiesta di questi fondi? Perché c'è un'inerzia dei territori".

**Beccchetti (Lega): "Zingaretti irresponsabile. Così espone la Capitale ad una catastrofe"**  
"Per evitare un'emergenza rifiuti per le strade di Roma, Zingaretti e Raggi, ormai

desperati e senza idee, non trovano di meglio che portare i rifiuti della Capitale in un'altra regione, con tutti i costi economici e ambientali che ne conseguono. Questo è il risultato dell'inerzia e dell'incapacità del Presidente Zingaretti e della Sindaca Raggi. Tanti anni sono stati persi nel nulla. 15 Stelle con la loro 'decreta felice' hanno portato Roma al collasso. Ma peggio ancora ha fatto Zingaretti che si è dimostrato un amministratore completamente irresponsabile, esponendo la Capitale al rischio catastrofe. Per paura di decidere e per fare i suoi dispettucci alla Sindaca Raggi, ha condannato i territori all'assenza di infrastrutture per la gestione di rifiuti. Di fatto non abbiamo un piano rifiuti e il tema viene affrontato nel Lazio con iniziative e soluzioni estemporanee che comportano solo sprechi di risorse e perdite di tempo". Lo dichiara Alfredo Beccchetti, coordinatore romano della Lega.

Ciacciarelli (Lega): "Basta rifiuti da Roma a Frosinone"

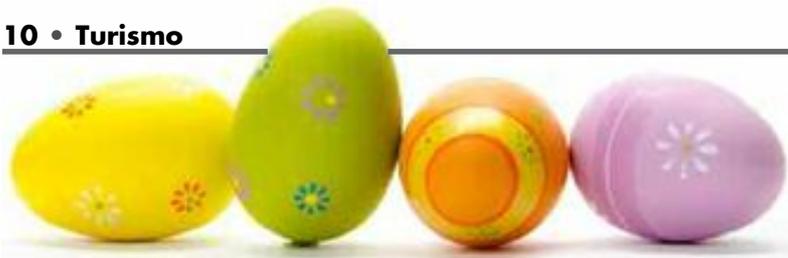
"Oggi sono intervenuto nell'ennesimo consiglio straordinario sui rifiuti, il quinto da inizio consiliatura, che non ha prodotto mai nulla di concreto; Domani chiederà la discarica di Roccasecca che gestisce quotidianamente 850 tonnellate di rifiuti romani; Di conseguenza la Saf di Colfellece che ha l'impianto di Tmb e conferisce e i rifiuti a Roccasecca ha annunciato che non potrà più ricevere le 200 tonnellate al giorno di immondizia da Roma; Risultato: siamo prossimi alla ennesima emergenza rifiuti della Capitale". Lo ha dichiarato, in una nota, il consigliere regionale della Lega Lazio Pasquale Ciacciarelli. "In tanti anni - ha evidenziato Ciacciarelli - non è stato realizzato né a Roma, né nella Regione, alcun impianto di trattamento e smaltimento rifiuti, addirittura dopo incendio del TMB salario, non è stato mai sostituito: solito rimpallo di responsabilità tra Comune di Roma e Regione Lazio sulla gestione rifiuti. Gli effetti di questa incapacità gestionale li ha sempre subiti la provincia di Frosinone". "Dal 2017 - ha proseguito - manca un piano industriale ed anche uno di risanamento di Ama e gli effetti si vedono. Inoltre la vicenda giudiziaria, che avrà il suo corso, pone una legittima domanda: avrà influito sulle politiche di gestione dei rifiuti nel corso degli ultimi 10 anni? Il Pd e Zingaretti governano la Regione da quasi un decennio, cosa è stato fatto in tutto questo tempo per tutelare i territori ed in particolare la provincia di Frosinone? Chi nella Regione doveva vigilare sulla corretta gestione delle politiche sui rifiuti lo ha fatto? Come? Quando? Con quali atti? Bisogna chiudere il ciclo dei rifiuti nella Capitale, senza trasferimenti in altre province, realizzare un nuovo impianto in provincia di Roma teso all'economia circolare, al riciclo e riutilizzo delle materie prime secondo gli standard europei". "A tal fine ricordo che secondo il recente rapporto Fise-Assoambiente la Regione Lazio è quella che in Italia manifesta il maggior deficit impiantistico, vale a dire la maggiore differenza fra rifiuti prodotti e rifiuti trattati e smaltiti in regione. Altre regioni su questo argomento ne hanno tratto profitto, quindi da rifiuto lo hanno trasformato in risorsa". "Preso atto che Regione e Comune di Roma non sono in grado di assolvere ai loro compiti, il Governo dovrebbe nominare un Commissario sui rifiuti con pieni poteri per scrivere rapidamente un nuovo piano e costruire gli impianti necessari alla chiusura del ciclo", ha concluso Ciacciarelli.

## Rifiuti, l'accusa della Lega: "Mancanze gestionali sia da Raggi che da Zingaretti"

Il blocco della raccolta dei rifiuti annunciato da Ama "è purtroppo frutto di una grave situazione che era prevedibile". Lo dichiarano in una nota congiunta, Maurizio Politi capogruppo Lega in Assemblea Capitolina e Davide Bordoni consigliere e segretario d'Aula, al termine della seduta dell'Assemblea capitolina in cui si discute il Piano di rilancio dell'azienda capitolina. "Ci chiediamo da cinque anni - dichiara il capogruppo Lega Maurizio Politi - dove sia il piano industriale di Ama, che vanta oltre un

miliardo di euro di debito e che potrebbe diventare la prima azienda d'Italia nel settore. Le pesanti mancanze gestionali della Raggi e di Zingaretti sono evidenti a tutti, ma ancor più è evidente l'assoluto rimpallo di responsabilità a cui stiamo assistendo da cinque anni e che ha portato all'aggravarsi della situazione di Ama". "I cittadini portano il peso di una città sommersa dai rifiuti - sottolinea il consigliere Bordoni, vice presidente della Commissione Ambiente - siamo all'ultimo atto sulla via del commissaria-

mento nella gestione dei rifiuti della Capitale che vorremmo scongiurare in ogni modo". Il problema, secondo la Lega capitolina "è che Raggi e Zingaretti hanno depotenziato l'Ama penalizzandola con assenza di continuità sia amministrativa che politica ed è per questo che siamo in continua emergenza e dobbiamo scaricare il problema sulle aree limitrofe e sulle altre Regioni. La vera svolta per i romani arriverà con le proposte e i progetti che la Lega ha intenzione di portare sulla Capitale", concludono.



# Festività di Pasqua



Domenica si festeggia la Santa Pasqua, la festa cristiana per eccellenza attesa da tutti, fedeli e non, che porta con sé numerose tradizioni di origini religiose (ma anche "pagane") e parecchie curiosità. Etimologicamente, la parola "Pasqua" deriva dal greco a sua volta derivante dall'aramaico "Pasah", che significa "passare oltre". Si celebra per ricordare la resurrezione di Gesù, ovvero l'uscita del Cristo dal Santo Sepolcro. Oggi, venerdì, è invece il giorno in cui Gesù fu crocifisso e diede la sua vita per salvare l'umanità. Nonostante sia una festività principalmente di natura cristiana, la Pasqua fu in principio una ricorrenza di natura ebraica, nata per commemorare la liberazione degli ebrei dall'Egitto. Alla Pasqua segue la Pasquetta, conosciuta molto più per il suo carattere laico che non religioso. A questa festività sono infatti legate le gite fuori porta, le scampagnate e le merende all'aria aperta. Pochi la collegano ad una festività religiosa. Il Lunedì dell'Angelo, è invece la giornata in cui Maria, madre di Gesù, si recò al Sepolcro per cospargere di olii profumati il corpo del Figlio che non trovò poiché risorto. Da sempre questo periodo è atteso come occasione non solo di festa, ma di evasione e di uscita e non solo dai rigori dell'inverno. Coincidendo con l'arrivo della primavera è divenuto nel tempo sinonimo di viaggi, di escursioni, di divertimento. Ma quest'anno, tutto ciò non è possibile. E allora, in attesa di ricominciare a viaggiare, diamo uno sguardo all'estero, a quei paesi che, dietro i riti più prettamente religiosi, nascondono curiosità e tradizioni meritevoli di essere menzionate e, speriamo presto, di essere vissute.



lavorate in casa sia dai grandi che dai piccoli per poi venir scambiate. Si crede che l'usanza risalga al X secolo e fu iniziata da Santa Maddalena. Le "pisanki" sono simbolo di vita, giovinezza e forza.

In Cekia, si crede che essere frustati con dei freschi ramoscelli di salice porti salute e giovinezza. La "pomlázka" (da pomladit o "rendere giovani"), una frusta fatta con ramoscelli di salice intrecciati, è stata usata per secoli dai ragazzi che il Lunedì di Pasqua frustano simbolicamente le ragazze sulle gambe. In passato i ragazzi erano soliti preparare la propria "pomlázka" (più alto è il numero di ramoscelli e più è difficile intrecciarli), ma questa tradizione e questa abilità sono da tempo scomparse e oggi la "pomlázka" può essere comprata in un negozio o sulla strada. Alcuni uomini non si preoccupano neppure di usare un singolo ramoscello o persino un cucchiaino di legno!



La Pasqua è una festività particolarmente sentita e importante in Polonia, essendo da una parte un momento importante per la tradizione e le celebrazioni cristiane e dall'altra l'occasione per esibire usi e costumi tradizionali e talvolta folkloristici. Colori, sapori e piccole usanze tipiche creano in questo periodo un'atmosfera veramente unica. Una delle più antiche e radicate del Paese è quella di decorare a mano le uova, al punto che esistono artisti che svolgono solo questo mestiere. Le tecniche di decorazione

sono svariate. Accanto alle più famose "pisanki", dipinte e decorate a mano, spesso stendendo la cera calda con l'aiuto di un legnetto o di un ago e poi immergendo l'uovo nella vernice in modo da ottenere misteriosi disegni, si aggiungono infatti, le "wydmuszki" che si fanno, invece che con delle uova sode, con gusci svuotati. Ci sono poi anche le "kraszanki", tinte in un'infusione di cipolla a buccia gialla e decorate con la lana colorata. Le "pisanki" costituiscono un simbolo pasquale tipico, vengono



Nella regione della Carinzia, in Austria, la tradizione della benedizione degli ingredienti del pranzo di Pasqua (salumi affumicati, lingua di manzo con kren, uova sode, e "Osterreindling", un dolce di pasta lievitata) è particolarmente sentita. I cibi vengono riposti in una cesta decorata con fiori di primavera e coperta da una tovaglia di lino ricamata a mano. Nella credenza popolare, queste cosiddette "Weihdecken" hanno anche una funzione protettiva per l'anno a seguire: quella di tenere lontani i fulmini.

**amicitytv**

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione affrettata, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# and Food



pagina a cura di Antonio Castello

## Curiosità nel mondo



sto in casa o in giardino. Una tradizione legata alle uova che ha conosciuto alti e bassi nella Svizzera tedesca è l'Eiertütschen (pestaggio delle uova). Ognuno tiene in mano un uovo sodo, solitamente colorato o decorato, e colpisce con la punta quella di un uovo di qualcun altro. Chi riesce a rompere il guscio dell'uovo dell'avversario vince e riceve l'uovo. Una variante di questa usanza è lo "Zwänzgerle" (il ventino) a Zurigo, dove i bambini sfidano gli adulti a rompere il guscio delle loro uova decorate con il lancio di una monetina da 20 centesimi. Se il ventino rimbalza lo intasca il bambino, se invece s'incasta nel guscio l'adulto si prende l'uovo.



Almeno due le tradizioni che donano un tocco di originalità alla Pasqua in **Olanda**: il falò della vigilia che arde su una collina la sera prima di Pasqua e lo scontro delle uova. Per la prima, la gente si prepara con molto anticipo a raccogliere quanta più legna possibile per far durare più a lungo il falò e vincere così la competizione con gli altri concorrenti. Nella seconda, due giocatori prendono un uovo sodo e iniziano a strofinare la punta contro quella dell'avversario. Il vincitore sarà colui che, alla fine della competizione, avrà conservato il guscio d'uovo intatto. È un'abitudine talmente diffusa che si possono addirittura trovare dei consigli online su come riuscire a vincere.



Ogni anno, a ridosso del periodo di Pasqua, **Bruxelles** apre le porte delle Serre Reali di Laeken. Fortemente volute da Leopoldo II, sono state realizzate alla fine del XIX secolo e con la loro alternanza di padiglioni, portici e cupole sono un prezioso gioiello art nouveau. Per circa 3 settimane si possono ammirare esemplari rari provenienti da tutto il mondo, comprese le piante della collezione originale del Re. Una sorpresa rara, come il cioccolato finissimo delle uova preparate, in tutti i colori e le fogge, dai migliori Maitre Chocolatier della città.



In **Svizzera**, la mattina della domenica di Pasqua i bambini vanno a caccia delle variopinte uova di Pasqua e dei conigli di cioccolato che i genitori hanno nascosto



In **Danimarca** una delle tradizioni più amate della Pasqua è rappresentata dalle "gækkebreve", lettere pasquali ritagliate in vari modi e arricchite con decorazioni colorate come piume, fiori o, come vuole la tradizione originale, un bucaneeve - il primo fiore dell'anno. Le "gækkebreve" contengono sempre poesie o testi in rima e una firma costituita da un trattino per ogni lettera del nome del mittente. Se il destinatario lo indovina, riceverà un uovo di Pasqua di cioccolato, altrimenti dovrà regalarne uno al mittente.



A Pasqua in **Francia** ci sono curiosità interessanti che fondono tradizioni religiose e gastronomiche. Cominciamo dalla caccia alle uova ("Chasses aux oeufs"). La tradizione narra che dal Giovedì Santo al mattino di Pasqua non ci deve essere nessun rintocco di campane. In questo periodo, infatti, la leggenda vuole che le campane volano via verso Roma per sentire l'annuncio della Resurrezione di Cristo direttamente dal Papa, per poi ritornare in Francia per annunciare il lieto evento. Durante il loro ritorno in Francia le campane lasciano cadere delle uova di cioccolato a terra dando la possibilità ai più piccoli di cercarle e mangiarle. Grazie a questa divertente tradizione molti genitori, ma anche comuni francesi organizzano delle cacce ai tesori per i bambini. Nel sud del Paese, più esattamente a Haux, il Lunedì di Pasqua di ogni anno viene servita una frittata gigante nella piazza principale della città, dalle dimensioni davvero impressionanti, capace di impiegare più di 4.500 uova e sfamare oltre 1.000 persone. La storia risale all'epoca Napoleonica, quando il generale e il suo esercito erano in viaggio attraverso il sud della Francia, si fermarono in questa piccola città e mangiarono una "omelette".



In **Slovenia**, una particolare attenzione viene posta nel periodo pasquale alla preparazione delle uova, sode o soffiate, che vengono anche decorate: a Idrja con bellissimi merletti mentre in Bela Krajina con cera d'api, così da ottenere motivi raffinati in nero e rosso. Se parliamo di dolci, invece, la "putizza" è sicuramente il preferito. Si prepara con un impasto lievitato, steso e arrotolato, farcito con uno degli oltre 80 diversi ripieni.

Il culto della devozione e il forte legame con la natura si risvegliano in **Grecia** durante la primavera. Saperi unici si riscoprono in questo particolare periodo pasquale: La "maghiritz", l'agnello arrosto e le uova colorate di rosso, sono solo alcuni tra i tanti piatti tradizionali di questo periodo. Le bellissime tradizioni, unite alle particolari manifestazioni e feste fanno sì che questo periodo sia uno dei più gioiosi dell'anno. Le filarmiche, gli epitaiffi addobbati dalle donne il giovedì santo fino all'alba, le processioni della sera il venerdì santo nei monasteri e chiese vi accompagneranno, vi affascineranno e vi incanteranno. In tutto il paese e in ogni piccolo villaggio i credenti festeggiano questa ricorrenza con particolare gioia e profonda emozione. La primavera in Grecia è una festa e la Pasqua è il suo culmine!

Parlando di Pasqua, è immediato l'accostamento con **Gerusalemme (Israele)** e soprattutto con il Santo Sepolcro, chiesa simbolo della cristianità che accoglie dal lontano IV secolo pellegrini di tutto il mondo che qui vi giungono soprattutto nei giorni di Pasqua, per toccare con mano il luogo più santo per la cristianità. I fedeli di tutte le confessioni cristiane attendono la Pasqua a Gerusalemme come momento di rinascita. Fra le riaperture, vogliamo ricordare quella, nei prossimi giorni, e la completa fruibilità nel periodo pasquale dello Shrine of the Book, il Tempio del Libro di Gerusalemme, luogo irrinunciabile della città che attende i turisti che torneranno presto a Gerusalemme. La nostra Pasqua del cuore è a Gerusalemme.

Mangiare l'agnello pasquale, abbronzarsi sciando su splendide montagne, regalarsi a vicenda gigantesche uova pasquali di cartone piene di dolcetti e leggere romanzi gialli pasquali come i best seller dello scrittore norvegese Jo Nesbø. La Pasqua in **Norvegia** è tutto questo. Tra un romanzo giallo e l'altro i norvegesi escono a sciare, per poi ritrovarsi in uno chalet davanti a un caminetto scoppiettante - ad esempio in uno dei molti rifugi gestiti dall'Associazione Trekking Norvegese. In Norvegia le tradizioni pasquali ruotano attorno allo sci, al "Kvikk Lunsj" - lo snack al cioccolato che assomiglia al Kit Kat - e agli chalet in uno dei molti rifugi gestiti dall'Associazione Trekking Norvegese. In Norvegia le tradizioni pasquali ruotano attorno allo sci, al "Kvikk Lunsj" - lo snack al cioccolato che assomiglia al Kit Kat - e agli chalet in uno dei molti rifugi gestiti dall'Associazione Trekking Norvegese. In Norvegia le tradizioni pasquali ruotano attorno allo sci, al "Kvikk Lunsj" - lo snack al cioccolato che assomiglia al Kit Kat - e agli chalet in uno dei molti rifugi gestiti dall'Associazione Trekking Norvegese.

La Pasqua è tra le festività più sentite della **Repubblica Dominicana**. La "Semana Santa" è caratterizzata da suggestive celebrazioni liturgiche, processioni con figuranti in abiti

d'epoca che rievocano la Passione di Cristo e occasione di pellegrinaggio a luoghi di culto dell'isola. Vicino La Vega, nel cuore dell'isola, il Santo Cerro, con il suo santuario di Nuestra Señora de las Mercedes, è uno dei luoghi religiosi più importanti. La leggenda narra che durante una battaglia con gli indigeni Taino, Cristoforo Colombo piantò una croce accanto alla chiesa odierna e quando i Taino provarono ad abbatterla furono messi in fuga dalla Santa Patrona della Repubblica Dominicana. La Settimana è un'esperienza interessante anche per i visitatori poiché le tradizioni locali conferiscono un tocco tropicale alla festa. Da non perdere, il piatto per eccellenza della Pasqua dominicana: l'"Habichuelas con Dulce", un dolce fatto con fagioli rossi, spezie come chiodi di garofano e cannella, patate dolci, latte condensato, cocco e uvetta, anche se ogni famiglia ha la sua ricetta e la sua variante.

Alle **Seychelles** le tradizioni cristiane sono molto radicate e circa l'80% della popolazione è cattolica. Oltre alle classiche cerimonie religiose del periodo pasquale, esiste una particolare tradizione legata al Venerdì Santo: in quel giorno molti locali intraprendono un percorso di trekking nella foresta, come atto di sacrificio personale, salendo sulla cima di Trois Frères, la montagna rocciosa di granito che si affaccia sulla capitale Victoria, sull'isola di Mahé. Si parte solitamente all'alba e il punto di arrivo è la croce di legno posizionata lì nel 1956 in onore della visita del Principe Filippo d'Inghilterra, che segnala la vetta più alta. Il percorso si trova nel Parco Nazionale Morne Seychellois.

Qui è possibile, anche per i visitatori dell'arcipelago, fare delle escursioni nella natura incontaminata alla scoperta di decine di specie endemiche, come ad esempio il Nепente Carnivoro o la rana più piccola al mondo, oltre ai dodici uccelli endemici.

La Pasqua è una delle feste più tradizionali della **Spagna** e si vive con particolare intensità nelle strade e (messaggio per i più golosi) nelle pasticcerie. "Torrijas", "monas de pascua", "bartolillos", "peñiños", "buñuelos" e molti altri dolci che puoi assaporare in Spagna tra marzo e aprile vengono esposti nelle vetrine delle pasticcerie in quei giorni.

È l'evento con cui in **Thailandia** si festeggia il Capodanno in ogni parte del Paese. È conosciuto anche come "Water Festival" e rappresenta un atto di purificazione attraverso l'acqua, oltre a segnare un momento emozionante di riunificazione familiare e di devozione: si tributano onori alle persone anziane e, con le processioni ai templi, il rispetto ai monaci. Dopo il rituale con cui vengono lavate le immagini del Buddha, nelle strade le persone si lasciano andare all'allegria spruzzandosi acqua per "lavare via" la cattiva sorte.

# Individuati impianti dove inviare le 365 tonnellate quotidiane di indifferenziati Emergenza rifiuti, scongiurato il blocco della raccolta in alcuni Municipi di Roma

La Regione Lazio ha trovato una soluzione per scongiurare l'emergenza rifiuti a Roma, ma a partire da venerdì. Secondo quanto apprende l'agenzia Dire, l'ente governato da Nicola Zingaretti, al termine di un incontro che c'è stato con Roma Capitale e la Prefettura Capitolina (al quale hanno partecipato anche la sindaca Raggi e il prefetto Piantedosi) ha comunicato ad Ama che sono stati individuati impianti in regione e fuori dove inviare le 365 tonnellate quotidiane di rifiuti indifferenziati che la municipalizzata da oggi non può prelevare dai cassonetti (per mancanza di sbocchi) mandando in tilt la raccolta nei Municipi XI, XII, XIII e XIV della Capitale. In particolare, alcuni impianti di trattamento collocati nel Lazio hanno offerto una disponibilità per rice-



vere 240 tonnellate al giorno dal 2 al 6 aprile e 340 tonnellate al giorno dal 7 aprile. Queste quantità non saranno dedicate esclusivamente a Roma ma anche agli altri territori (in particolare quelli della provincia di Frosinone) rimasti in difficoltà dalla chiusura della discarica di Roccasecca. Durante la prima settimana di aprile, la Regione Lazio potrebbe chiudere gli accordi con altre regioni (si parla

di Emilia-Romagna, Abruzzo e Toscana) in modo da aumentare i quantitativi di immondizia da inviare e risolvere totalmente il problema. Tutto questo verrà messo nero su bianco su un'ordinanza contingibile e urgente del presidente Nicola Zingaretti che sarà emanata domani. Resta però un problema da risolvere: come arrivare a venerdì senza che Roma venga sommersa dai rifiuti. Qui entra in gioco Ama, cui la Regione ha chiesto di trovare una soluzione tampone per le prossime 48 ore. La soluzione tampone per le prossime 48 ore in modo da evitare che Roma vada in emergenza rifiuti è stata trovata da Ama con l'aumento delle quantità di immondizia indifferenziata raccolta e conferita nel Tmb di Rocca Cencia. (DIRE)

## Appello della sindaca Raggi al Governo: "Salvi Alitalia come noi con Atac"

La sindaca di Roma Virginia Raggi lancia un appello al Governo Draghi perché salvi Alitalia, e mostra all'esecutivo un esempio virtuoso: il salvataggio di Atac operato dalla sua Giunta. "Da ieri i lavoratori di Alitalia sono in serie difficoltà.



Parliamo di 11mila persone che hanno visto dimezzarsi lo stipendio ed ora sono in difficoltà nel mantenere le proprie famiglie. Voglio rivolgere un appello al Governo affinché intervenga a sostegno di chi lavora seriamente", racconta la sindaca di Roma sulla sua pagina Fb. "Sono ormai decenni, infatti, che l'azienda, malgrado uno sperpero di soldi pubblici - sostiene Raggi - non riesce ad uscire da una crisi nera. Una compagnia di bandiera nazionale è necessaria: io sono convinta che si possa gestire bene economicamente. O quantomeno ci si deve provare per rispetto nei confronti di noi che paghiamo le tasse e dei dipendenti di Alitalia che lavorano onestamente e con passione. So che è difficile ma provarci è un obbligo morale". "Voglio raccontarvi una storia che apparentemente non ha nulla a che fare con Alitalia - continua la sindaca nel lungo post Fb -. A Roma, un passo alla volta, stiamo salvando Atac: si tratta dell'azienda di trasporti pubblici cittadini. Atac è stata spesso al centro di giuste polemiche per la sua cattiva gestione, gli scandali sulle assunzioni truccate, gli sprechi ed un servizio inadeguato. Quando l'abbiamo presa in gestione abbiamo trovato un'azienda sull'orlo del fallimento con 12mila dipendenti; la flotta di bus più vecchia d'Europa; la manutenzione non effettuata da decenni su metro, scale mobili, ascensori; ed 1,3 miliardi di euro di debiti. La cosa più semplice sarebbe stata liquidarla, affidare il servizio ai privati e mandata in strada 12mila famiglie. Abbiamo deciso di provare a salvarla". "Abbiamo pensato che privatizzarla sarebbe significato creare servizi di serie A in centro e servizi di serie B in periferia. Quindi abbiamo deciso di andare avanti, con coraggio - continua a raccontare la sindaca di Roma -. Ci hanno detto che il nostro tentativo di concordato in tribunale con i creditori per evitare il fallimento era fatto male e che non saremmo riusciti a salvarla. Ed invece i giudici fallimentari hanno approvato il nostro piano di risanamento aziendale. E' stato un primo passo". Raggi continua a raccontare le difficoltà incontrate, le inefficienze e le accuse affrontate e poi conclude: "Vi ho raccontato questa storia perché vorrei che fosse un incoraggiamento nei confronti dei dipendenti di Alitalia e dei cittadini, un messaggio di speranza e fiducia. Non dobbiamo disperare. Il Governo saprà raccogliere questo nostro appello. Dobbiamo impegnarci tutti. Dobbiamo essere comunità ed aiutarci tra noi".

## Calenda: "Commissariare Roma dopo lo stop di Ama alla raccolta dei rifiuti"

"L'Ama ha comunicato che smetterà di raccogliere l'immondizia dalle 18 di stasera in quattro Municipi, l'XI, il XII, il XIII e il XIV, che sommati hanno gli stessi abitanti di Palermo. Duemila tonnellate di rifiuti rischiano di riversarsi in strada. È accaduto esattamente quello che due giorni fa nel piano sui rifiuti avevamo paventato. Basta un impianto fermo

e l'immondizia arriva in strada, perché nessuno ha fatto mezzo impianto in cinque anni. La Raggi va mandata a casa alle elezioni, ma prima ancora bisogna commissariare il Comune di Roma sulla gestione dei rifiuti. Lo deve fare la Regione, lo deve fare il prefetto, lo devono chiedere i cittadini, perché nessuna Capitale o città d'Europa è in questa



situazione". Lo dichiara Carlo Calenda, candidato sindaco di Roma e leader di Azione, in un video pubblicato sui suoi social.

## Mattia (PD): "Mozione per un tavolo permanente Regione, Amazon, Sindacati e Comuni che ospitano gli stabilimenti"

"Dopo lo sciopero del 22 marzo, il primo in Italia, appare sempre più urgente generare una collaborazione tra Amazon, aziende, sindacati e lavoratori per costruire un dialogo tra le parti che si inserisca nel sistema di relazioni industriali che caratterizza il sistema italiano. Per questo con la mozione depositata oggi alla Pisana chiedo di intraprendere ogni opportuna iniziativa per istituire un tavolo di confronto permanente con Amazon.com Inc., le organizzazioni sindacali e i Comuni che ospitano gli stabilimenti di tale società." dichiara Eleonora Mattia, Presidente della Commissione Lavoro in Consiglio regionale del Lazio "L'esigenza di confronto è forte e la contrattazione collettiva può rappresentare



ancora una volta - come per i rider - uno strumento utile per tutelare e garantire nuovi e vecchi diritti in un mercato del lavoro in continuo mutamento. Nel Lazio Amazon svolge attività nei Comuni di Fare Sabina, Colferro e presto Fiumicino, impiegando migliaia di lavoratori tra assunzione diretti e indotto di filiera. I lavoratori hanno chiesto un confronto con Amazon e l'indotto sulle tempistiche e sui volumi delle consegne, nonché sull'inserimento della clausola sociale." "Come Regione Lazio - conclude - facciamo la nostra parte alla luce della forte espansione dell'azienda nel territorio regionale e nello spirito che contraddistingue il Lazio per la sua attività di dialogo tra le parti sociali."

## Baldassarre: "Inaccettabile emergenza rifiuti a Pasqua nella Capitale Cristianità"

"Apprendiamo con sgomento che la raccolta dei rifiuti in alcuni municipi di Roma si fermerà già a partire dalle prossime ore per colpa delle inefficienze di Campidoglio e Regione Lazio. Dunque, nel giorno della Santa commemorazione della Pasqua, la Capitale della Cristianità rischia di ritrovarsi in piena emergenza rifiuti con cumuli di immondizia per le strade. Questo è inaccettabile. Siamo di fronte a un'offesa ai danni della Città Eterna e dei suoi abitanti, uno sfregio di cui



il Presidente Zingaretti e la Sindaca Raggi portano la piena responsabilità". Lo dichiara Simona Baldassarre, europarlamentare della Lega.

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società controllata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri servizi ed attivazioni del cont.

Via B. Ubaldo, SNC-06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepower.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# La ripresa del trasporto aereo passa attraverso l'estensione dei voli Covid Tested E' da esportare l'esperienza fatta con i Covid Tested di Aeroporti di Roma

3.000Marco Troncone in Commissione Trasporti della Camera: "Diffondere il modello ADR a livello nazionale e sulle destinazioni strategiche per il Paese per sostenere la ripresa del turismo, anche in vista della prossima stagione estiva. Accelerare la digitalizzazione dei processi in sintonia con il Digital Green Pass europeo". La ripresa del trasporto aereo passa attraverso l'estensione dei voli Covid Tested. La procedura di viaggio disegnata da Aeroporti di Roma che consente -con un controllo preventivo sul 100% dei passeggeri - una radicale riduzione del rischio di importazione del contagio in alternativa alla quarantena fiduciaria, va ampliata a livello nazionale e sulle destinazioni strategiche per il Paese. E' la proposta rilanciata da Marco Troncone, Amministratore Delegato di ADR, nel corso di un'audizione in Commissione Trasporti della Camera sulle prospettive di ripresa del trasporto aereo. Fin dall'inizio della pandemia, Aeroporti di Roma è stata in prima linea nelle misure di prevenzione, impegnandosi a garantire la massima sicurezza e tutela della salute a passeggeri e personale aeroportuale, come testimoniato anche dai diversi riconoscimenti internazionali ottenuti, che confermano come lo scalo di Fiumicino sia tra i migliori aeroporti al mondo nel contenimento del virus. Allo stesso tempo, ADR ha continuato a rispondere alle sfide della crisi sanitaria ponendosi al fianco delle Istituzioni e del Paese nella diffusione della campagna vaccinale con l'apertura dell'hub vaccini dell'aeroporto di Fiumicino, gestito insieme a Regione Lazio, Istituto



Spallanzani e Croce Rossa Italiana, in grado di somministrare 3.500 dosi al giorno (finora oltre 40mila dosi). Il Leonardo da Vinci è stato precursore nell'attivare i corridoi sanitari che permettono lo spostamento in sicurezza dei passeggeri. Dallo scorso 8

dicembre, quando è stata avviata la sperimentazione sui voli Covid Tested transoceanici a Fiumicino, primo scalo in Europa ad attivarli, sono stati oltre 7.500 i passeggeri testati all'arrivo. Solo negli ultimi 2 mesi, i viaggiatori che hanno utilizzato i voli

Covid Tested di Alitalia da New York sono aumentati del 132% a dimostrazione dell'alto livello di soddisfazione di questa procedura di viaggio. Anche le Nazioni Unite hanno riconosciuto il modello proposto da ADR come unico benchmark di riferimento a livello globale per rilanciare il traffico aereo. Il bilancio della sperimentazione dei primi mesi, dunque, ha confermato la connotazione di corridoi sicuri ed idonei a portare il rischio di importazione di contagio a livelli quasi inesistenti e contribuire ad accelerare un recupero del traffico aereo che a Fiumicino, in base alle ultime previsioni, dovrebbe tornare a livelli pre-Covid solo nel 2026. "La fase sperimentale - ha dichiarato Troncone - ha dimostrato che il modello Covid-Tested è valido: ADR si pone ora l'obiettivo di attivare uno schema più esteso di protocolli di viaggio basati sui controlli pre-partenza, differente a seconda dei vari flussi di traffico, nonché la rimozione del

vincolo sulle motivazioni di viaggio al fine di riattivare il trasporto aereo e sostenere la ripresa del settore turistico, in vista della stagione estiva 2021". La proposta punta a sostenere i flussi intercontinentali, focalizzandosi sulle tratte strategiche per il Paese, ma non critiche dal punto di vista sanitario, come Stati Uniti, Canada, Giappone. Allo stesso tempo è fondamentale incrementare il livello di sicurezza sui flussi europei, eliminando l'alternativa delle misure fiduciarie a favore del controllo sul 100% dei passeggeri in arrivo in Italia e sostenere anche i collegamenti domestici con particolare focus sulle regioni "bianche". "Essenziale -ha aggiunto l'Amministratore Delegato - che la normativa venga approvata con almeno 2 mesi d'anticipo, contando sull'accelerazione della campagna vaccinale, per consentire alle compagnie aeree una pianificazione anticipata e al Paese di competere con le altre destinazioni turistiche che già si stanno organizzando". Altro tema cruciale per la ripresa dei flussi di traffico in sicurezza riguarda un'adeguata digitalizzazione dei processi. "Su questo fronte -ha concluso Troncone -stiamo sperimentando diverse iniziative: dalla creazione di un Travel Health Portal, per gestire in modo protetto la documentazione dei passeggeri e che si integrerà con il Digital Green Pass dell'Unione Europea, fino al prossimo avvio del controllo biometrico su alcuni voli transoceanici, introducendo sin da subito i test point realizzati direttamente in aeroporto per sostituire i presidi gestiti dal Servizio Sanitario Nazionale e non gravare sulla collettività generale".

## Scenario IV per gli ospedali del Lazio, scatta l'ampliamento dei posti letto

Lo scenario IV della rete ospedaliera nel Lazio, attivata dall'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, comporta un progressivo aumento dei posti letto dedicati ai pazienti Covid fino a 4mila per quelli ordinari e a 450 per la terapia intensiva. Questo significa che ogni struttura ospedaliera entro pochi giorni dovrà ampliare, se non l'ha già fatto, la disponibilità di posti letto. Il Policlinico Umberto I passerà da 220 a 300 posti letto ordinari e da 40 a 48 di terapia intensiva. Il Gemelli insieme al Columbus Hospital arriveranno a 348 posti letto ordinari e 69 di terapia intensiva. Il Policlinico Sant'Andrea dovrà incrementare da 40 a 110 i posti letto ordinari e da 8 a 18 quelli di terapia intensiva. Raddoppia anche Tor Vergata: da 80



a 148 ordinari e da 12 a 25 di terapia intensiva. Il San Camillo Forlanini dovrà salire da 20 a 130 posti letto di terapia intensiva e 10 di terapia intensiva. Dovranno raddoppiare anche i posti letto negli ospedali di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

### in Breve



**D'Amato (Lazio): "Se non arriveranno le dosi AstraZeneca costretti a sospendere vaccinazioni"**  
Se "nelle prossime 24 ore non arrivano i 122mila vaccini di AstraZeneca previsti siamo costretti nostro malgrado a sospendere le vaccinazioni. Mi auguro che tale sospensione venga scongiurata. Abbiamo messo in esercizio una macchina imponente che non deve fermarsi. Da ieri notte abbiamo aperto le prenotazioni anche per l'età 66 e 67 e sono già oltre 36 mila i prenotati. Abbiamo un milione di prenotazioni da qui a maggio. Servono i vaccini". Lo dichiara, in una nota, l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.



**Zingaretti: "Nei prossimi giorni inizieremo a distribuire i vaccini J&J alle farmacie"**  
"Inizieremo tra qualche giorno la distribuzione del vaccino Johnson&Johnson nelle farmacie". Lo ha annunciato il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, ospite a Start su Skytg24, ricordando che il Lazio sta procedendo spedito sul fronte della campagna vaccinale ma il tema fondamentale sono le dosi. In particolare si inizierà dagli under 60, la fascia di età dai 60 ai 55 anni, e dal 20 aprile sarà possibile recarsi in farmacia per ricevere la dose di vaccino. Zingaretti ha ricordato che questo vaccino essendo monodose faciliterà anche la campagna vaccinale.

# Smiley world

## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 020.5675036 - 147.9256.160

smileyworldanimazione@gmail.com

# Granarone: rischio covid, paravento per una democrazia 'a la carte'

## Grave attacco di M5S al sindaco Pascucci e al presidente del consiglio Travaglia

di Alberto Sava

Premesso che i consigli comunali si svolgono nella legalità e nel rispetto della normativa, garantita dalla figura istituzionale preposta, i problemi sorgono sull'applicazione delle norme che scorre sul filo di un affilissimo rasoio. La pensano così i consiglieri comunali di opposizione che, al netto della premessa di cui sopra, scaricano accuse e critiche pesantissime all'intera maggioranza, composta dall'onnipresente Pascucci, accusato di essere sempre più distaccato dal suo ruolo di sindaco. Intorno a lui una manipolazione di fedelissimi, pronti a seguirlo fino alla fine, con al seguito i 'silenziosi' consiglieri della maggioranza. Cerveteri è un comune abbandonato a se stesso sul piano amministrativo, e su quello politico siamo ai titoli di coda. Dopo la raffica di attacchi da parte delle opposizioni al comportamento della maggioranza durante l'ultimo Consiglio al Granarone, l'ulteriore inasprimento non potrebbe che essere una richiesta di dimissioni. Dai banchi della minoranza Lega e FdI hanno messo nel mirino il presidente della commissione Bilancio, Angelo Galli, accusandolo di aver confuso il Bilancio comunale con una partita doppia, dove i conti debbono quadrare per forza, snaturandolo di quella che dovrebbe essere la sua essenza politica. In particolare è finito sotto accusa per la manca-



come avevo anticipato in un post su facebook, per la terza volta consecutiva la partecipazione è stata consentita ai consiglieri esclusivamente da remoto, per decisione autonoma, seppure

come è successo questa volta al sindaco. Martedì ho pensato quindi di attuare una silenziosa ma visibile iniziativa di protesta, partecipando in movimento a questo Consiglio. Ho percorso a piedi per quasi 3 ore le strade

venute. Comunicazioni, tra l'altro, in cui ha menzionato l'attività di volontariato civico di alcuni meritevoli cittadini nelle ultime settimane dimenticandone altri, come al solito. Altri, la cui voce rimane inascoltata da anni e che ormai hanno imparato

tato più volte il Comune per la fornitura dei necessari mastelli, l'ultima un paio di mesi fa. Ma si sa, da noi i sindaci e le assessori sedicenti ambientalisti sono così. Forse anche per questa sua assenza, tuttavia, il Consiglio è stato meno teatro e più sostanza. Tra i punti in discussione, che hanno sollevato le critiche nostre e della maggior parte dell'opposizione, l'alienazione dal patrimonio comunale di due immobili in centro città, sui quali il consigliere Galli, delegato di recente al Bilancio, ha riferito essere troppo costosa ogni ipotesi di ristrutturazione e utilizzo. Peccato che la sua valutazione abbia avuto la stessa precisione estimativa dell'oroscopo del venerdì. Ricordiamo che questo sindaco è ininterrottamente in carica dal 2012 e che quegli immobili sono stati lasciati marcire per anni. Nessuna valutazione tecnica in loco, nessuna perizia, nessuna idea del costo effettivo di un'eventuale ristrutturazione portate all'attenzione del consiglio. Siccome il delegato Galli dice che "si sa che costerebbe troppo", non viene pensato, tentato, valutato nessun altro utilizzo che non sia il fare una piccola cassa concedendoli a un privato. Il sindaco muto e la maggioranza muta hanno approvato il provvedimento. Mi domando ancora una volta, che prospettive ci sono per Cerveteri, con questa giunta senza idee?" conclude Alessandro Magnani.

ta riduzione dell'Imu, come se Cerveteri non fosse stata minimamente colpita dalla pandemia. E sempre i consiglieri Luca Piergentili per la Lega e Annalisa Belardinelli per Fratelli d'Italia hanno colpito a fondo tutta la maggioranza, accusandola di essere solo attaccata solo alle poltrone. Se dai banchi dell'opposizione gli attacchi del centrodestra a Pascucci e collaboratori sono durissimi, non fa sconti anche il consigliere comunale della minoranza pentastellata Alessandro Magnani che dichiara: "Martedì scorso c'è stato consiglio comunale e,

nelle sue prerogative, del Presidente Travaglia. Con tutta evidenza ormai, escludere la fisicità dell'aula da un dibattito come quello che si sviluppa normalmente nel nostro consiglio comunale ha soprattutto lo scopo di ottenere un importante obiettivo, nascosto dalla facciata della prudenza anti-covid: quello di sedare i consiglieri di opposizione dietro la freddezza limitata di uno schermo e di approfittare dei frequenti problemi audio per spezzare la tensione emotiva di un dibattito acceso. Non solo, permette anche a qualcuno di esserci e non esserci allo stesso tempo,

di Marina di Cerveteri, avendo sempre in tempo reale davanti agli occhi, mentre ascoltavo e intervenivo nel dibattito, la situazione di degrado in cui versa il nostro territorio, che da privato cittadino vivo ogni giorno. Purtroppo, non ho potuto mettere anche di fronte agli occhi del sindaco le criticità che ogni cerveteriano conosce bene ma che questa giunta sembra considerare di minore importanza. Perché il sindaco, a un certo punto, è scomparso ed è stato molto, molto silenzioso per tutto il consiglio. A parte le comunicazioni iniziali e le dichiarazioni di voto, non per-

to a fare da sé. Ha dimenticato, ad esempio, l'iniziativa dei genitori degli alunni del Giovanni Cena che, insieme a me e grazie al contributo economico di un imprenditore di Cerveteri, si sono adoperati, a quattro anni dall'avvio della raccolta differenziata, per dare finalmente alla scuola più di 160 mastelli da distribuire all'interno dell'istituto. Questi cittadini, oltre a educare i propri figli al corretto conferimento dei rifiuti e a tutelare l'ambiente, hanno evitato in questo modo che la scuola si vedesse sanzionata per errato conferimento di indifferenziata, sebbene avesse sollici-

## Vaccinazioni per i 67 e 66enni: a Cerveteri sempre disponibile il servizio di assistenza

*Prosegue l'attività della Delegata Arianna Mensurati per dare supporto alla prenotazione del vaccino*

Prosegue la campagna vaccinale contro il COVID-19 nella Regione Lazio. A partire dalla mezzanotte di oggi, ovvero tra mercoledì 31 marzo e giovedì 1 aprile, sarà possibile effettuare le prenotazioni online per la somministrazione del vaccino per la fascia d'età 67-66 anni, ovvero per i nati nel 1954 e nel 1955. Per prenotare è sufficiente la Tessera Sanitaria. In fase di compilazione verrà richiesto il Codice fiscale del richiedente e le ultime 13 cifre del codice numerico posto sul retro della tessera - Numero di identificazione della tessera. Nel Comune di Cerveteri sempre disponibile, per tutti gli anziani o più in generale per chi è poco avvezzo all'utilizzo di inter-

net per le prenotazioni online, la Delegata alle Politiche della Terza Età Arianna Mensurati, che sin dall'inizio della campagna vaccinale, si è fatta carico di fornire assistenza alle persone nella prenotazione degli appuntamenti. È possibile contattarla chiamando il numero 3343556760, oppure lasciando un messaggio WhatsApp al medesimo numero. "Nell'ambito delle iniziative rivolte alla Terza Età, essendo oramai chiusi da più di un anno i Centri Anziani, sin dalla prima fase della situazione pandemica mi sono messa a disposizione dei nostri anziani per farli sentire meno soli e per fornire loro un punto di riferimento per piccole e

grandi cose che in questo anno così difficile avevano necessità di svolgere - ha dichiarato la Delegata Mensurati - la campagna vaccinale nel nostro territorio sta proseguendo in maniera molto spedita. Sono davvero tante le prenotazioni che sono state fatte, così come le dosi incolate. Un importante passo in avanti, soprattutto per i nostri over 80 e i "diversamente giovani", che ringrazio per avermi dato fiducia ed aver fatto affidamento su di me in questa fase così difficile". Si ricorda che le prenotazioni si possono fare online al link: <https://prenotavaccino-covid.regione.lazio.it/main/home>.



# Un breve cenno della sua biografia, per far conoscere ai lettori il profilo storico della sua attività artistica

## Omaggio al maestro Enrico Ferreri veterano dell'Arte contemporanea

Un breve cenno della sua biografia, per far conoscere ai lettori il profilo storico della sua attività artistica. Enrico Ferreri nasce a Roma il 18 marzo 1921, cessa di vivere nella sua casa del Sasso frazione antica di Cerveteri il 12 marzo 2021. Ancora sei giorni e l'artista avrebbe festeggiato ben cento anni. Enrico Ferreri con il suo maestoso studio in via Margutta a Roma, da dove creò le più importanti opere sul tema del lavoro. Tele di grosse dimensioni che raffiguravano l'uomo nel suo lavoro quotidiano. Eravamo nel periodo delle contestazioni sociali, si scioperava, si protestava contro il sistema, una grande confusione tra sindacati politici e governo, ha causa del problema economico nazionale. E' così gli artisti per dare un proprio contributo dipingevano soggetti raffiguranti le classi lavoratrici, diciamo erano opere rivoluzionarie che esprimevano bene il problema. Il maestro Ferreri dopo le sue esperienze in alcune fabbriche metal meccaniche, nel cinema e nei stabilimenti navali, da dove acquistò padronanza della realtà quotidiana, fu così che l'artista iniziò a creare opere importanti, dai diversi temi, vedi l'opera "I Forgiatori" 1951, l'opera sul Cantiere Navale, l'opera dal titolo "Mezzogiorno", con gli operai in pausa 1954. Una grande tela 130x110 anno 1954 operai sul tram, ritorno a casa. Una splendida tela del 1954 ritratto di un ragazzo operaio, la tela con gli intagliatori 195 molte di queste opere venivano utilizzate dai sindacati per farne i manifesti di protesta politica. Queste opere furono e resteranno testimonianze dei disagi economici. Le opere in questione furono esposte nella mostra personale di Ferreri, a Roma nella galleria Trevi 1965, fu un grande evento dal successo indimenticabile. Enrico Ferreri con la sua arte si spinge verso nuovi orizzonti, alla ricerca di altre esperienze sul realismo, nel 1968 al 1980 dipinge nuovi soggetti sullo sfido, lo sfido sarebbe lo scarico del ferro che lasciano le macchine, le tranciatrici del metallo in genere. L'artista realizzò una serie di opere tratte dai ricordi memorizzati nelle fabbriche, lo sfido, questo non fu un segno inventato ma un reperto scelto, non per protesta formale ma per il suo essere, un elemento del processo seriale, come un segno alfabetico nella comunicazione artistica. Il maestro Ferreri nel 1994 lasciò Roma e lo studio di via Margutta dove ha vissuto e lavorato per oltre



trenta anni, per trasferirsi al Sasso, bellissima e antica frazione di Cerveteri in una casa di campagna. Da questa casa può osservare di tutto, boschi, campagne arate, campi di grano, un bel mare e tante colline verdi, questo cambiamento influenzò molto sul suo lavoro, qui trova tanta materia per il nuovo genere di Arte. Così l'artista passa direttamente alla scultura in terracotta realizza importanti soggetti a rilievo, e basso rilievo altri soggetti sono realizzati con tecniche miste su tela, le opere tutte graffite con lunghi solchi, si presentano come

campi lavorativi, ha elaborato dei veri capolavori dal tratto realistico, anche con queste nuove creazioni ha dimostrato la sua capacità creativa e tanta passione nella ricerca del nuovo. Enrico Ferreri ha tenuto decine di mostre sempre nelle gallerie prestigiose di Roma, Galleria Pincio 1953 Roma dati coloristici per il cinema 1954 mostra sul movimento politico nell'est comunista 1956- Roma Galleria Trevi 1965- Roma palazzo delle esposizioni 1963- Venezia il Cavallino 1965- Bologna, Galleria la Loggia 1969-Milano Galleria Cortina

1973- Verona Galleria Cortina 1973- Roma Galleria Trevi 1979 Boston, U.S.A. cinque artisti Italiani in rassegna 1980- Bologna Galleria La Loggia 1979- Como Il Salotto 1980- Bologna Galleria La Loggia 1981- Roma Galleria dei Celebri 2005- Comune di Sutri dal 27 aprile al 31 maggio 1997, personale nella grande chiesa sconsacrata, qui c'ero anch'io e il maestro Santoro, fu un grande piacere essere presenti. A Roma la settima quadriennale Palazzo delle esposizioni 1955- (ci sono tante altre). Di Enrico si sono interessati in

## Cerveteri: multiservizi pubblica report attività su verde e illuminazione di marzo

La Multiservizi Caerite comunica che è online il consueto report delle attività mensili svolte sul verde pubblico e l'illuminazione. Il report è uno strumento che consente ai cittadini di verificare nel dettaglio il numero di interventi, la tipologia e le ore lavorate in ciascuna frazione del comune di Cerveteri dal personale specializzato di Multiservizi.

Il report del verde pubblico del mese di marzo (<https://bit.ly/3fB1FL3>) conta 242 interventi relativi al taglio erba, raccolta rifiuti, potature, taglio erba su cigli e marciapiedi, manutenzione arredi. La zona più interessata dagli interventi è stata Cerveteri (48,8%) mentre il totale delle ore lavorate è stato di 1.388. Per quanto riguarda il report relativo all'attività sull'illuminazione pubblica (<https://bit.ly/31GTxQF>) il totale degli interventi è di 100, distribuiti tra manutenzione ordinaria (guasti), attività programmate, manutenzione semafori e interventi di manutenzione ordinaria nei cimiteri comunali. Il 59,1% degli interventi è stato effettuato a Cerveteri mentre il totale ore lavorate è di 610.

## "Regaliamo un uovo ai bambini di Cerveteri"

### L'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale e che coinvolge diversi supermercati del territorio

Prosegue la campagna dell'uovo sospeso, un modo per donare un uovo di Pasqua ai bambini di Cerveteri. "Grazie alla disponibilità dei supermercati e alimentari di Cerveteri - ha spiegato il sindaco Pascucci - sarà possibile donare uno o più uova di Pasqua che il gruppo comunale di Protezione civile provvederà a consegnare ai bambini e alle bambine delle famiglie più in difficoltà di Cerveteri". All'esterno dei supermercati è presente il carrello solidale dove potrà essere lasciato l'uovo. I punti vendita che hanno aderito all'iniziativa sono: Carrefour Cerveteri, Largo A. Loreti n.2; Supermercato Decò, Via Settevene Palo 1,G (svincolo autostradale); Carrefour



Express, Viale Fregene n.82 (vicino l'Ufficio Postale a Marina di Cerveteri); Supermercato Coop Cerveteri, Via Paolo Borsellino (di fronte l'Istituto Enrico Mattei); Hurrà Discount, Viale Manzoni 74/76; CONAD Cerveteri, Largo Almunecar, n. 13; TODIS, Via Aurelia, km 42.00 (direzione Civitavecchia)

multi, hanno scritto e parlato di Lui, i critici: Attilio Bertolucci, Antonio del Guercio, Mario De Michelis, Corrado Maltese, Conte ha tenuto ottimi rapporti con molti grandi artisti storici, come: Modotti, Silvio Olivo, Mario Mafai, Ugo Attarsi, Ugo Pirlo, Renzo Vespiagnani, Renato Guttuso, Ferdinando Bellorini, Lino Tarsia, Messina, OLIVA, Emanuele Filibech, Pantolfini, Carnevale, molti di questi artisti avevano i propri studi d'arte in via Margutta, tra loro c'erano oltre le conoscenze anche tante amicizie, questi

artisti hanno fatto la storia di via Margutta e rivoluzionato l'arte con il loro movimento artistico nazionale. Enrico era uno dei promotori. Il curriculum del maestro Ferreri è molto corposo, questo è solo un cenno della sua biografia, io ho citato quanto di essenziale, ci saranno altre notizie, forse anche qualche mostra antologica per tenere viva la memoria del grande maestro Enrico Ferreri, questo è un desiderio della sua compagnia di vita, Sig. Mariolina. Io darò tutta la mia disponibilità.

Filippo Conte

# La tassa sui rifiuti cala del 2,5%

*Il sindaco Grando: "Frutto del lavoro di tutti ma soprattutto dei cittadini, nel 2020 abbiamo toccato la cifra record del 72,01% di rifiuti differenziati"*

Nella seduta di ieri il Consiglio comunale ha approvato la diminuzione della tassa sui rifiuti, che nel 2021 calerà del 2,5%. "Questo risultato è il frutto di un lavoro che coinvolge tutti - ha affermato il sindaco Alessandro Grando - amministrazione comunale, ditta appaltatrice e soprattutto i cittadini che effettuano la raccolta differenziata. Nel 2020 abbiamo toccato la cifra record del 72,01% di rifiuti differenziati, ma possiamo fare ancora meglio. Fondamentale nella riduzione della tassa è stata la nuova impostazione dell'appalto del servizio di igiene urbana in base al quale i proventi della vendita delle frazioni valorizzabili (metalli, plastica, vetro, carta ecc.) vengono incassati dal Comune e non dalla ditta appaltatrice come avveniva in passato. Nel 2020 abbiamo incassato circa 425.000 euro, una cifra importante, in linea con le previsioni iniziali e che, nel 2021, contiamo addirittura di superare". "Ricordo ai cittadini di Ladispoli - ha proseguito Grando - che differenziare nel miglior modo possibile, oltre a tutelare l'ambien-



te, ci permette di pagare meno la tassa sui rifiuti. Già nel 2019 avevamo provveduto ad avviare la riduzione della Tari del 4,5%, ma non era che l'inizio dei provvedimenti che hanno riguardato il settore dell'igiene urbana. Colgo l'occasione per ringraziare la società Tekneko, che da un anno ha indubbiamente ottimizzato il servizio a Ladispoli instaurando un proficuo rap-

porto di collaborazione con i cittadini, e l'Ufficio Igiene Ambiente del Comune di Ladispoli guidato dall'ingegner Paolo Pravato, per il costante impegno profuso che ci ha consentito di raggiungere questo importante risultato". "Ridurre la tassa sui rifiuti - ha concluso il sindaco Grando - era uno dei punti fermi del nostro programma elettorale riuscire a farlo in

questo momento di forte crisi economica a causa dell'emergenza sanitaria acquisisce un valore aggiunto".

#### M5S: "Visto il periodo sarebbe stato opportuno rimandare la TARI"

Oggi in Consiglio comunale verrà discussa la TARI del 2021. Visto il momento di eccezionali difficoltà sarebbe stato opportuno rimandare il



pagamento dell'imposta. Questo non è stato possibile per i fragili equilibri di bilancio comunali, anche loro compromessi dal difficile periodo e dall'evasione fiscale. In una città come Ladispoli molte attività imprenditoriali attendono la stagione turistica per recuperare almeno parte delle risorse economiche necessarie alla loro sopravvivenza. Questa sera il M5S proporrà il differimento del pagamento delle cartelle almeno per le utenze non residenziali. Un provvedimento eccezionale ed impegnativo per il Bilancio comunale come impegnativo e difficile è il momento che stiamo vivendo.

*Posizionati  
i primi 4 centri  
per la raccolta  
di olii vegetali  
esausti*



Sono stati posizionati in questi giorni i primi quattro nuovi centri di raccolta mobili per conferire gli oli vegetali esausti. Attualmente i cittadini potranno conferire nelle postazioni che si trovano adiacenti a: Conad Superstore in viale EuropaCarrefour via GlasgowCarrefour via AnconaEurospin Palo Laziale. L'olio di frittura contiene e veicola sostanze inquinanti che derivano dalla combustione, un chilo di olio vegetale esausto può inquinare una superficie d'acqua di 1.000 metri quadrati. Il corretto smaltimento, invece, consente di riciclarli per l'uso industriale, per produrre, ad esempio, lubrificanti e saponi. A giorni saranno posizionati ulteriori centri di raccolta per conferire gli oli esausti che verranno tempestivamente comunicati.

## Gatto salvato da FareAmbiente sulle sponde del Sanguinara

"Salvataggio ieri pomeriggio sulla sponda del fosso Sanguinara per un malmesso gatto della colonia di Palo Laziale. Il micio salvato è stato preso in cura da Susanna Tedeschi che prontamente l'ha portato dal veterinario. Un caloroso abbraccio alla nostra Super Volontaria e Guardia Valentina Cavallo che sprezzante del pericolo si è calata nel fosso pur di salvare il gattino. Valentina, anche presidente dell'associazione A-Mici onlus che ogni giorno cattura e sterilizza tantissimi gatti randagi". Così in una nota delle Guardie Ecozoofile FareAmbiente Ladispoli



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**

# La vice ministra Bellanova a bordo della MSC Grandiosa

*“Crociere fondamentali per l'economia, vanno valorizzate. Turismo sicuro è possibile con protocolli sanitari rigorosi”*

L'On.le Senatrice Teresa Bellanova, Vice Ministra alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibili, ha compiuto questa mattina una visita istituzionale a bordo di MSC Grandiosa, la nave ammiraglia di MSC Crociere ormeggiata nel Porto di Civitavecchia. La Vice Ministra è stata accolta dal Country Manager Italia della Compagnia, Leonardo Massa, insieme alle autorità politiche e marittime locali rappresentate da Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, dal Capitano di Vascello Francesco Tomas, Capo del Compartimento marittimo di Civitavecchia, dal Vice Sindaco di Civitavecchia, Manuel Magliani, e da Daniele Barbieri, Assessore con delega alle Partecipate, all'Innovazione tecnologica e al Personale del comune laziale. Al termine della visita, durante la quale la Vice Ministra ha avuto la possibilità sia di sperimentare il rigoroso “Protocollo di sicurezza e salute” di MSC Crociere, sia di dialogare con il Comandante della nave, il management della Compagnia, e con le autorità presenti, sull'attuale situazione e sull'importanza del settore crocieristico e dell'economia marittima per l'Italia, la Senatrice Bellanova ha dichiarato: “Quello crocieristico è, nel



nostro Paese, un comparto in crescita che registra il favore dei turisti, investimenti mirati, volumi di traffico che nel 2019, dunque nel periodo pre-covid, hanno consolidato la crescita in atto. Un comparto che con i suoi 14 miliardi di euro di fatturato annuo, oltre 120 mila posti di lavoro diretti e indiretti, oltre 12 milioni di crocieristi all'anno, salari per circa 4 miliardi, rappresenta a giusta ragione un tassello rilevante di quella Blue Economy che per l'Italia vale il 3% del Pil e che, come sistema-Paese, dobbiamo essere capaci di valorizzare sempre di più. Ricordando di essere tra le cinque più grandi economie blu del continente europeo, e con i nostri 8 mila chilometri di costa

che ci rendono più simili a un'isola, direi che puntare sulla Blue Economy è un imperativo categorico, oltre che una scelta lungimirante per rafforzare antiche e nuove economie nel nome della sostenibilità. Anche nel turismo la sostenibilità dev'essere l'opzione strategica da privilegiare e radicare; una carta vincente a patto di tenere presente i tre pilastri della sostenibilità: sociale, ambientale, economico. Si tratta dunque di non disperdere gli importanti risultati raggiunti, frutto del lavoro e dell'impegno sinergico di tanti. È l'obiettivo a cui il Protocollo di salute e sicurezza messo a punto da MSC Crociere - accogliendo ed ampliando le prescrizioni già severe e puntuali delle autorità

italiane, divenuto presto un riferimento ben oltre questo settore -, può sicuramente concorrere, rivelandosi a giusta ragione determinante. Garantire ai passeggeri crociere in piena sicurezza e tranquillità significa riattivare flussi importanti di viaggiatori, anche con particolare riferimento alle famiglie. Sicurezza, protezione e tranquillità devono essere le parole d'ordine del tempo che stiamo inaugurando”. Dichiarazione Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere: “Siamo orgogliosi di aver avuto ospite la Vice Ministra alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibili, Teresa Bellanova, che ringrazio sentitamente per l'attenzione mostrata nei confronti del settore crocieristico e della Blue Economy in generale, che oggi più che mai rappresentano un volano fondamentale per la ripresa economica del Paese. L'Italia è stata, con MSC Crociere, il primo paese al mondo a comprenderlo e a far quindi ripartire il settore crocieristico grazie ad un Protocollo sanitario ancora oggi unico a livello internazionale, frutto della collaborazione tra la nostra Compagnia e le autorità italiane, che grazie alla sua efficacia e versatilità ci ha permesso di ospitare in assoluta sicurezza, negli ultimi mesi, quasi 60.000 turisti a bordo delle nostre navi”.

## “Gestione del verde: i cittadini pagano, CSP lavora gratis e i privati incassano”

Riceviamo e pubblichiamo - “All'interno delle linee guida di gestione di CSP proposte dall'Amministrazione Comunale in qualità di socio unico, per l'attuazione di un piano industriale volto al salvataggio ed al risanamento dell'azienda, gli aspetti che maggiormente abbiamo criticato in fase di approvazione della delibera di Consiglio erano proprio quelli legati alla privatizzazione di alcuni servizi, primo tra tutti quello del verde. Infatti, per ridurre i costi e migliorare un servizio ritenuto carente ed inefficace, l'Amministrazione Comunale, ha prima proposto e poi attuato la reinternalizzazione della gestione del verde in capo al Comune stesso, sottraendola a CSP, con il conseguente affidamento ad un'azienda privata. La gestione del verde, nella sua interezza, riguarda la cura delle aree a verde cittadine mediante operazioni di sfalcio, taglio delle siepi e la rimozione dei rifiuti generati dalle operazioni di taglio e dei materiali di risulta. Tali servizi venivano puntualmente richiesti a CSP nel disciplinare del contratto di servizio e, quando le esecuzioni dei lavori erano ritenute insoddisfacenti, questi venivano puntualmente contestati attraverso un consolidato carteggio che gli uffici comunali preposti al controllo indirizzavano alla società. Sembra invece, anche da dichiarazioni attribuite alle OO.SS, che da quando il servizio è stato esterna-



lizzato, la gestione dei rifiuti prodotti a seguito dello sfalcio non sia più onere di chi detiene l'appalto del verde ma che la rimozione e lo smaltimento sia rimasto in capo a CSP che ne deve provvedere utilizzando proprio personale (sostenendone quindi i costi). Stiamo dunque assistendo ad un singolare spaccettamento della gestione del verde pubblico che lascia a CSP solo i costi (che ricadono interamente sui cittadini) mentre riserva benefici economici al privato che pur espletando solo una parte del servizio, viene remunerato anche per il lavoro svolto in sua vece da altri? I cittadini hanno diritto a risposte certe e si aspettano una gestione virtuosa del decoro urbano, nessuno auspica una privatizzazione selvaggia dei servizi che porterà inevitabilmente ad un ulteriore aumento dei costi (già elevatissimi) e ad una crisi di CSP con drammatici risvolti occupazionali”. Così in una nota a firma dei consiglieri De Angelis, Di Gennaro, Piendibene, Scilipoti, Tarantino.

## Sequestrati conigli, tartarughe, cani e gatti: erano detenuti in pessime condizioni igieniche

Le Guardie Zoofile N.O.G.R.A, coordinate dalla responsabile Emanuela Mollo, hanno organizzato e collaborato per il sequestro di alcuni animali, detenuti in pessime condizioni igieniche. L'intervento, in collaborazione con i veterinari Asl, Carabinieri e Carabinieri forestali, ha riguardato nello specifico 17 conigli di taglia grande, un cane, un gatto e 8 tartarughe. Al termine dell'impegnativo servizio, gli animali sono stati spostati in altro luogo e sottoposti a sequestro con affidamento fiduciario. Per quanto riguarda le tartarughe, saranno invece spostate presso il C.R.A.S. del lago di Vico. “Il nucleo N.O.G.R.A. - spieghano - ha cercato di agire scegliendo la strategia migliore per il benessere degli animali, tenendo conto della difficile situazione in cui si trovava la famiglia”.



## Antenna Iliad a largo Acquaroni intervento di Cacciapuoti (Lega)

“Desta stupore la Sentenza del Tar di Roma dello scorso 16 febbraio, che ha annullato il provvedimento con cui il Comune di Civitavecchia, il 3 agosto scorso aveva comunicato al gestore telefonico Iliad Italia il divieto all'installazione di una mega antenna di telefonia mobile a Largo Acquaroni. Infatti, premettendo che non siamo contro la tecnologia o la modernizzazione, ma solo per uno sviluppo che sia sostenibile con la salute e l'ambiente, avevamo fatto presente che la struttura sorgerebbe a soli 30 metri da una scuola materna, oltre al fatto che l'impianto non sarebbe collocato nei siti indicati nella mappa allegata all'apposito Regolamento Comunale, ma in una zona densamente popolata. Annunciamo intanto che il Comune farà subito ricorso in appello al Consiglio di Stato contro questa deci-



sione, in quanto non si può condividere l'interpretazione di sapere burocratico fornita, per cui le antenne possono andare “di norma” nei siti preferenziali (e quindi potrebbero secondo il Tar di fatto andare ovunque...), e per cui l'antenna in questo caso può essere installata solo perché andrebbe su una particella catastale diversa da quella della scuola materna. Tali considerazioni non tengono infatti conto della realtà insediativa di quell'area e dell'effettiva distanza in linea d'aria dai siti sensibili, a prescindere dalla particella catastale. Per cui preannunciamo che il Comune è al fianco dei cittadini nell'opporsi in tutte le forme di legge a tale installazione, a cominciare dalla battaglia che continueremo a portare avanti sul piano giudiziario”. Così in una nota il capogruppo della Lega Civitavecchia, Raffaele Cacciapuoti.

*Il giovane di Ladispoli in prestito alla Lazio sigla il suo primo goal tra i professionisti*

# Alessandro Colace, il sogno continua

Domenica scorsa il giovane talento rossoblu Alessandro Colace, in prestito alla Lazio, ha siglato il suo primo gol tra i professionisti. Ha regalato forti emozioni ai suoi compagni di squadra, ai vertici della società del Ladispoli

dove è cresciuto e alla sua famiglia che lo accompagna sempre con grande orgoglio. Occasione del primo successo è stato il match disputato contro l'Inter. Complimenti Alessandro!



# Città di Cerveteri, arriva Chirieletti!

*Ufficializzato l'acquisto del centrocampista classe 1988*



La ASD Città di Cerveteri annuncia ufficialmente l'acquisto del centrocampista classe 1988 Christian Chirieletti. Il noto calciatore, che ha iniziato la sua lunga e onorata carriera tra le fila della S.S. Lazio, è già a disposizione del tecnico Alberto Mariani in vista della

nuova avventura che i verde azzurri sosterranno nel neonato girone A dell'Eccellenza laziale. La società rende anche noto di aver tesserato i calciatori Paccaroni Federico, D'Acunzo Mario e Belloni Daniele. Paccaroni è un attaccante giovanissimo di soli 18 anni che il

Monterosi ha girato in prestito al club caro a patron Fabio Iurato. Belloni, che è un centrocampista tuttotfare, è di ritorno a Cerveteri; il classe 2001, con la maglia degli etruschi, ha vinto il campionato di Promozione poco meno di due anni fa. D'Acunzo, attaccante di 22

anni, ritrova mister Alberto Mariani con cui ha condiviso un'esperienza alla Salernitana: in Campania fu decisivo in un derby Primavera vissuto appunto da protagonista assoluto, contro l'Avellino: un buon auspicio insomma per il presente e per il futuro.

# Volley: le aspine di De Gennaro si impongono sul Santa Monica



Buona anche la seconda uscita per l'Under 19 femminile in quel di Ostia. Rispetto all'esordio della settimana precedente, i miglioramenti, osservati in tutti i reparti, sono stati davvero notevoli. Grazie ad un primo tocco molto cresciuto sia di difesa che di ricezione, la regia di Elisa Regio ha potuto disporre di un attacco meno scontato e più veloce. Le attaccanti hanno quindi spesso avuto la meglio su un muro a uno o in ritardo. Più efficaci anche in battuta, le aspine hanno potuto contare su un sistema muro difesa molto solido e la partita si è indirizzata subito in discesa per un 3 a 0 relativamente semplice. L'obiettivo di fare bene in un campionato che vede schierate le migliori sedici squadre del Lazio si direbbe centrato.



**MISSION**  
La STE.NI, un'azienda specializzata nell'edilizia pubblica e privata, offre una vasta gamma di prodotti di elevata qualità ed affidabilità, con un'attenta cura di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEI**      **Tel: 06 7230409**

La STE.NI, in ogni soluzione, fornisce il servizio di cantiere e la messa in opera, con il proprio personale altamente qualificato, garantendo la massima sicurezza e la massima qualità del lavoro.






**CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**



La personale di Samantha Passaniti in esposizione alla galleria "Curva Pura" di Roma

# Confidence in the uncertain

Nella galleria romana "Curva Pura", in via Giuseppe Acerbi 1°, il 6 e 7 aprile dalle 14,30 alle 20,00 (per partecipare all'opening prenotare a curvapura@gmail.com indicando la fascia oraria di visita) sarà inaugurata a cura di Giorgia Basili la mostra personale di Samantha Passaniti, "Confidence in the uncertain" (fino al 2 maggio su appuntamento - mail curvapura@gmail.com o whatsapp 3314243004).

Con questi ultimi lavori della giovane artista toscana (è nata a Grosseto nel 1981), a cavallo tra scultura e installazione site speci-

fic, la galleria abbraccia il tema della "sospensione metafisica", indagando i delicati rapporti tra armonia e disarmonia, tra forza e fragilità. Le opere, caratterizzate per la maggior parte da un bianco diafano in un allestimento immersivo, dialogante con lo spazio e circolare nella costruzione del rapporto tra vuoti e pieni, unitamente all'installazione site specific, sembrano a-temporali, pure nel loro bianco dominante, ma in realtà intendono gridare il silenzio che pervade i nostri tempi incerti. Con la confidenza di saper trovare o costruire nuovi equilibri.

Nel presentare la sua visione e il suo approccio artistico, l'artista scrive: "Vi-viamo affannandoci nell'illusione di controllare l'esistenza che invece è in continua evoluzione, imprevedibile e fragile come lo è tutto ciò che riguarda il mondo naturale: siamo come piante, come qualcosa che, nonostante la sua fragilità, possiede un particolare valore perché inseparabile dalla sua intrinseca debolezza. E così, impariamo ad avere fiducia nell'incerto, a nuotarci dentro perché in quei luoghi si può scorgere bellezza". In "Confidence in the uncertain"

Samantha Passaniti, scrive Giorgia Basili, "mira - in tempi così difficili e alienanti - a raccontare con le sue opere la complessa ricerca di una stabilità tra forma e spirito, tra passato e futuro, tra scelta e stasi-attesa. Un pavimento instabile si incastra in un'area della galleria andando a creare uno stato di sospensione, una dicotomia tra unione e frammentazione irregolare, in una traslitterazione del linguaggio dell'anima, così incerta sui passi da intraprendere ma al contempo nutrita dalla speranza e dal pulsare di un'energia segreta.



Un desiderio di vita che nell'installazione della Passaniti si intuisce grazie all'affiorare dell'elemento vegetale, essenziale e minimale, tra i perimetri del pavimento ricostruito. L'artista, con le sue stratificazioni materiche, esprime in modo molto incisivo le diverse gradazioni della realtà e degli stati emotivi dell'uomo. Dalla quiete all'alienazione, dall'euforia alla spersonalizzazione dell'anima fino ad evocare un senso di universale accettazione della difficoltà a definire la propria identità".

Giorgia Rossi

## Oggi in tv Venerdì 2 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6	
06:00 - Rai - News24 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Dreams Road Europa: Spagna 14:45 - A Sua Immagine Speciale Venerdì Santo 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Ra 18:45 - L'Eredità per l'Italia 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Il dolore e la speranza Porta a Porta 20:50 - Via Crucis presieduta da Papa Francesco 22:35 - TG1 Sera 22:40 - Papa Francesco - Un uomo di parola 20:10 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 20:45 - Dal Duomo di Orvieto Concerto di Pasqua 01:55 - Rai - News24 02:22 - Che tempo fa 02:30 - Sottovoce 03:00 - Cinematografo 04:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsAngeliblu 07:45-HearlandUnfiglioperTim 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Glimperdibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TGSPORTGIORNO 11:10-FattiVostr 13:00-TG2GIORNO 13:30-Tg2EatParade 13:50-TG2SI,Viaggiare 14:00-Ore14 15:15-DettoFatto 17:15-SquadraSpecialeCobra11Lapantera 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TGSPORTSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.NewOrleansCanidapostore 19:40-N.C.I.S.Vendetta 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-Quellocheveramenteimporta 23:25-Unadiecimilalire 01:00-Oncheno 01:30-BelAmi-Storiadiuseduttore 03:05-SquadraSpecialeLipsia-L'incendio 03:44-Ibraccialeto 04:27-Illigiosocomparso 05:10-Piloti 05:20-Videocomic-Passerelladicomicintv 05:30-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Gli ultimi giorni di Gesù con il Prof. Alessandro Barbero 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TG3 LIS 15:10 - Parlamento Telegiornale 15:15 - Gli imperdibili 15:20 - Cultura presenta Maestri 16:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Via Dei Matti n°0 20:45 - Un posto al sole 21:20 - L' Odissea 23:35 - Blob 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 01:20 - Still Life 03:10 - Stray Dogs 05:17 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:10 - DON LUCA - AAA VEDOVO CERCASI 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - LA FEBBRE DELLA VELOCITA' 08:45 - CHIPS - DUE CORSE SPECIALI 09:45 - RIZZOLI & ISLES - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - STESSA MANO OMICIDA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 37 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IL GIORNO DEI MORTI 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - RAPITA - 2A PARTE - 1aTV 16:19 - L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO - 1 PARTE 17:13 - TGCOM 17:15 - METEO.IT 17:19 - L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 276 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:22 - IL RE DEI RE - 1 PARTE 22:59 - TGCOM 23:01 - METEO.IT 23:05 - IL RE DEI RE - 2 PARTE 00:42 - JESUS CHRIST SUPERSTAR - 1 PARTE 01:18 - TGCOM	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1148 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:20 - CIAO DARWIN - A GRANDE RICHIESTA 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 01:31 - UOMINI E DONNE 03:18 - CENTOVETRINE	06:45 - NANA' SUPERGIRL - L'ISOLA DEI DINOSAURI 07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA DIETA DI ERISITONE 07:40 - ROSSANA - MILLE FOTO ALLO SBARAGLIO 08:10 - SU I MONTI CON ANNETTE - UNA SPERANZA PER DANY 08:40 - CHICAGO FIRE - EFFETTI DURATURI 09:35 - CHICAGO FIRE - UN GRANDE GESTO 10:30 - CHICAGO FIRE - SOTTO CONTROLLO 11:25 - CHICAGO P.D. - TUTTO COME PRIMA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - SOLDATO D'OH 14:30 - I SIMPSON - BOH-E-UNA-LISA 14:55 - I SIMPSON - IL GELATO DI MARGE (DAI CAPELLI AZZURRI) 15:25 - BIG BANG THEORY - L'IPOTESI DELL'INFESTAZIONE 15:50 - BIG BANG THEORY - L'ESTRAPOLAZIONE DELL'INGUINE STRITATO 16:15 - MODERN IL MATRIMONIO - II PARTE 16:45 - MODERN IL MATRIMONIO - II PARTE 17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - IL MATRIMONIO 17:35 - FRIENDS - CENA PER SEI 18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - INCONTRO ALL'INFERNO 20:24 - C.S.I. MIAMI - FACCIA A FACCIA 21:20 - LE IENE SHOW 01:05 - AMICI - daytime 01:35 - AMICI - daytime 02:05 - AMICI - daytime 21:20 - CIAO DARWIN - A GRANDE RICHIESTA 02:45 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:00 - CELEBRATED - JENNIFER LOPEZ 03:22 - CELEBRATED - NICOLAS CAGE 03:45 - LE GRANDI FUGHE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE - PIRENEI 04:33 - SHADES OF BLUE - DOPPIO GIOCO 05:14 - SHADES OF BLUE - NON MI RICONOSCO 05:55 - JOEY - L'IMPORTANTE E' COMUNICARE

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria